

"IL COMPIOTTISMO È SERVITO": UN'ANALISI DEL VOLUMETTO DI MATTEO SACCHI

Di: Umberto Telarico

Qualche mese fa, ad ottobre del 2016, Matteo Sacchi(1) ha pubblicato un volumetto di appena 48 pagine dal titolo "**Il complottismo è servito-Da Luigi XV ai vaccini fino all'11 settembre: perché nell'era delle certezze ancora vogliamo credere alle teorie più assurde**". Il libretto in questione, poco più di un opuscolo, è stato pubblicato da <Il Giornale> nella collana <Fuori dal Coro>.

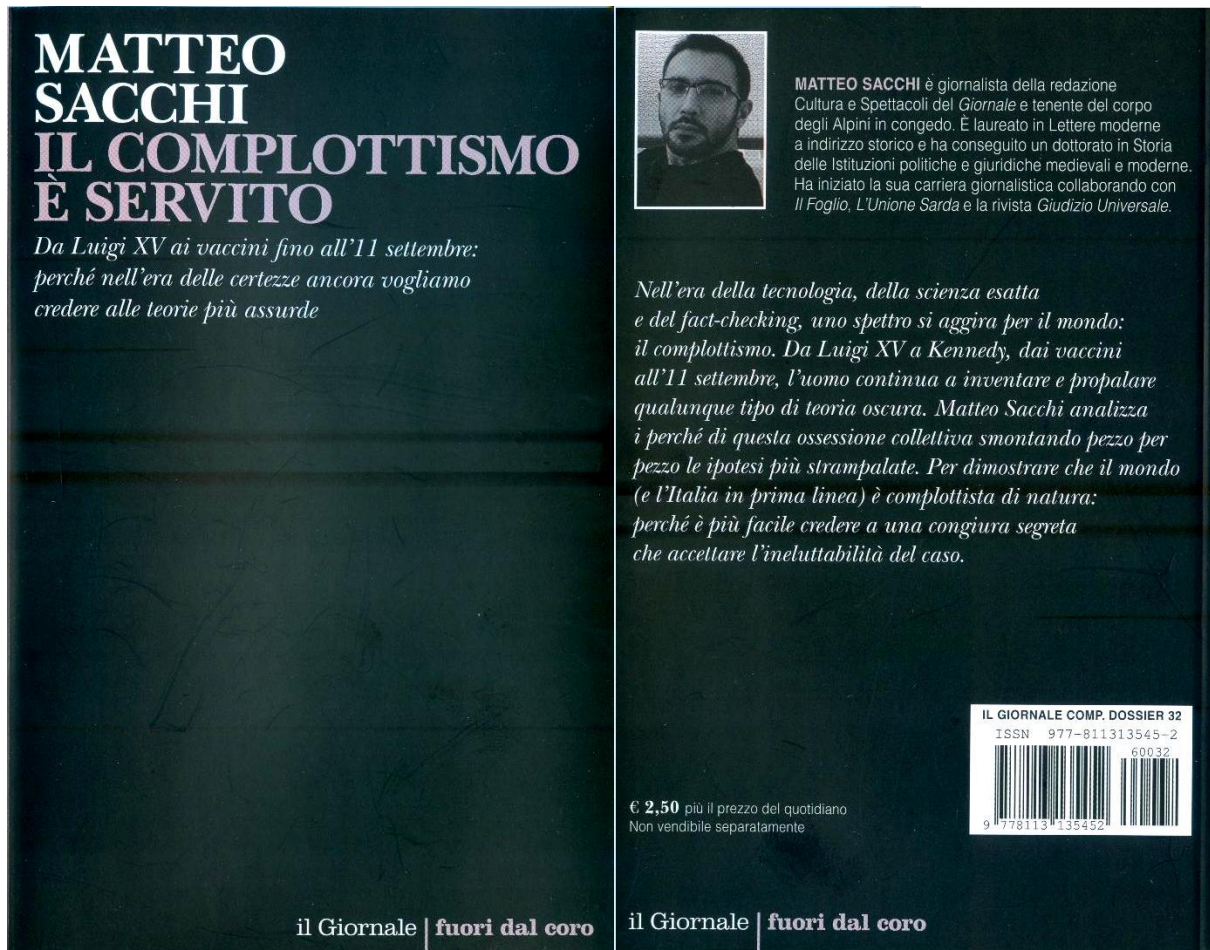


Fig.1-Il volumetto "Il complottismo è servito" di M.Sacchi

La sintetica quanto scarna analisi sul tema del "complotto"(2) o meglio sulla "teoria del complotto"(3) in oggetto inizia con l'affermazione che "*il cervello umano è strutturalmente predisposto a credere a cose che non esistono*". Secondo i più recenti studi di neurobiologia ed anche secondo noi, però, la questione è decisamente più complessa in quanto tale "predisposizione a credere all'illusorio" dipende anche da altri fattori neurali e culturali di un individuo come, ad esempio, il livello di "curiosità intellettuale", di "conoscenza scientifica e quindi dei meccanismi dei fenomeni naturali tipici dell'ambiente circostante" e, dulcis in fundo, dalla "conoscenza dei meccanismi psicologici e sociali individuali e collettivi" tipici delle varie società umane. Esempi eclatanti

della credulità umana, dovuti essenzialmente all'ignoranza ed alla natura gregaria dell'uomo, sono la nascita ed il perdurare delle diverse religioni istituzionalizzate, e credere che coloro i quali ci comandano siano essi leader, dittatori, politici e membri dei governi in genere, siano non solo "indispensabili" per lo sviluppo di una società umana civile, quanto composti dal "meglio di una data comunità" e, per questo, del tutto esenti, o quasi, dai tipici difetti umani come la violenza, l'egoismo, l'avidità, la viltà, la menzogna, la smodata ricerca di potere attraverso la sottomissione e sfruttamento (anche con la violenza) dei propri simili (e non solo), ecc. Addirittura, per secoli (nel Giappone imperiale fino ad "ieri" ed in Inghilterra ancora oggi), intere popolazioni hanno creduto ad una natura, discendenza e/o "imprimatur divino" del proprio "capo in testa" e/o di un dato nucleo familiare (vedi famiglie regnanti); ovviamente, in realtà, costoro non sono altro che dei "furbi sciacalli" contraddistinti dagli stessi difetti di tutti gli altri "comuni mortali", che operano costantemente con ogni mezzo a loro disposizione, per lo più subdoli (come il controllo, soppressione e/o manipolazione delle informazioni e del sapere), eticamente immorali (come la corruzione, la menzogna, ed il ricatto) e violenti (come la tortura, la carcerazione e la soppressione fisica), per conservare il proprio perverso potere e relativi osceni privilegi.

12 ■ **la Repubblica** MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 1997

Gli abbonati sono 620 mila. I trasgressori verranno puniti come "sovversivi"

La Cina mette al bando Internet

"E' un pericolo per la nazione"

Il governo teme la diffusione di materiale pornografico e di sostegno al separatismo	I "provider" saranno obbligati a denunciare gli utenti che inviano messaggi "ambigui"
--------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Fig.2-La Repubblica-del 31/12/1997-Pag.12



Fig.3- 3-Il Mondo_N.13-27/03/1998-Pag.14_21

Colpevoli di aver partecipato a una conferenza sulle riforme democratiche a Berlino

Dieci anni di galera per un dibattito

Iran, le sentenze contro 16 intellettuali accusati di cospirazione

TEHERAN

Sono state rese pubbliche ieri a Teheran le pesanti sentenze nei confronti di sedici intellettuali riformisti accusati di «cospirazione contro la sicurezza nazionale» per aver partecipato ad una conferenza tenutasi a Berlino nell'aprile scorso per dibattere dello sviluppo delle riforme democratiche nella repubblica islamica iraniana. La corte rivoluzionaria di Teheran ha condannato Akbar Ganji a dieci anni di reclusione

Ashkevari, anch'egli invitato alla conferenza, era stato processato alcune settimane fa da una corte speciale per il clero e la sua sentenza, mai resa pubblica, è secondo la famiglia la pena di morte. Le sentenze sono state molto pesanti e ci si attende una forte reazione sia all'estero che in Iran. Ieri Joschka Fischer, il ministro degli Esteri tedesco, leader dei verdi, ha convocato l'ambasciatore iraniano a Berlino. Diplomatici a Teheran ritengono

che il viaggio del cancelliere Schroeder previsto il mese prossimo sarà con tutta probabilità cancellato. Il movimento riformista sostenitore del presidente Mohamad Khatami, che quest'anno si dovrebbe presentare per un secondo mandato, è stato duramente colpito dal sistema giudiziario di stampo conservatore che nell'ultimo anno ha incarcerato decine di intellettuali, giornalisti, personalità politiche e membri del clero. [g.b.]

**Il ministro Fischer
convoca l'ambasciatore
Forse salta la visita
di Schroeder a Teheran**

Il riformista Akbar Ganji è stato condannato a dieci anni di prigione

Fig.4- La Stampa-del 14/01/2001-Pag.12

GIORNALISTI SPIATI



ALBERTO MORAVIA, RODOLFO BRANCOLI,
EUGENIO SCALFARI, CHIARA BERIA
D'ARGENTINE, MARIO SCIALOIA,
MINO PECORELLI, FABIO ISMAN,
EMILIO FEDE, GIUSEPPE FIORI,
CLAUDIO RINALDI, GAETANO SCARDOCCHIA,
GIANO ACCAME, ANTONIO GAMBINO,
GIANCESARE FLESCA

Gli elenchi sequestrati durante l'inchiesta su Ustica

Giornalisti e scrittori schedati e spiati dal Sismi

Fig.5-La Repubblica-del 28/02/2001-Pag.25

Dibattiti «Destra e sinistra rileggono il passato in modo ideologico». La replica: sei antiamericano

La storia manipolata dagli storici

Polemica in Usa. Gordon Wood: meglio i divulgatori degli accademici

di ENNIO CARETTO

Fig.6- Corriere della Sera-del 04/04/2008-Pag.49



Fig.7- X_Factor-N.32-di Giugno/2010

TORTURE & SUPPLIZI

**e i giudici ordinano:
"PIOMBO FUSO SULLA CARNE VIVA..."**

Le atrocità più inumane, le sevizie più brutali e insopportabili, il piacere sadico di arrecare dolore straziante, squartare, smembrare, sbudellare, impalare, bruciare e spellare vivi, castrare e violentare donne e uomini, spesso innocenti: ecco le barbarie della tortura e del supplizio. Il piacere che nasce dal dolore altrui è forse il più tenebroso mistero della mente umana: ad esso dedichiamo il primo inserto chiuso della nostra rivista.

Attenzione: se siete d'animo sensibile, non aprite queste pagine. Potreste esserne sconvolti.

Fig.8-Un opuscolo sulle torture ed i supplizi nella storia umana

Secondo percorso fra le torture del passato

Quando la legge diventa macello

La mostra della "Newart" di Firenze, che espone strumenti di tortura originali del periodo del Medioevo e dell'Inquisizione, farà il giro d'Italia con il suo carico di storia e di raccapriccianti testimonianze. Il peggio delle sevizie inventate dall'uomo.

Fig.9-Gabbiola (period.)-n.6-di giugno/luglio 1990-Pag.11-12

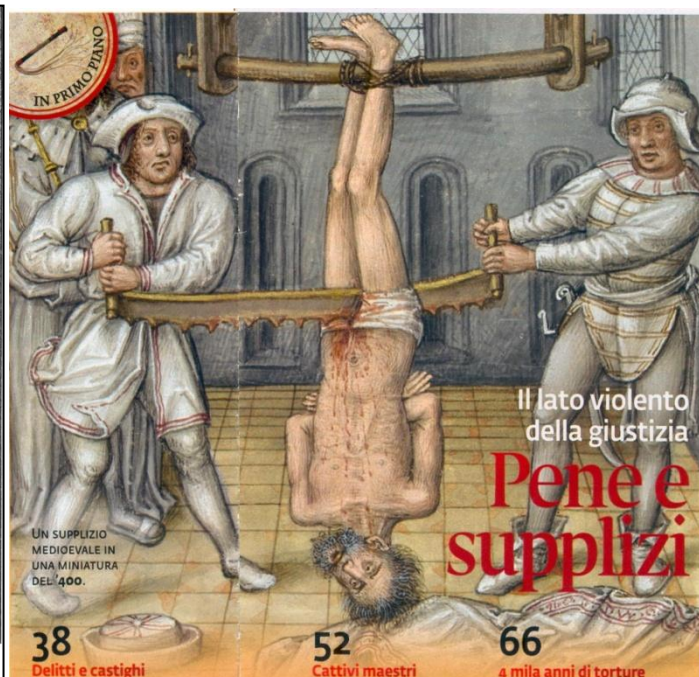
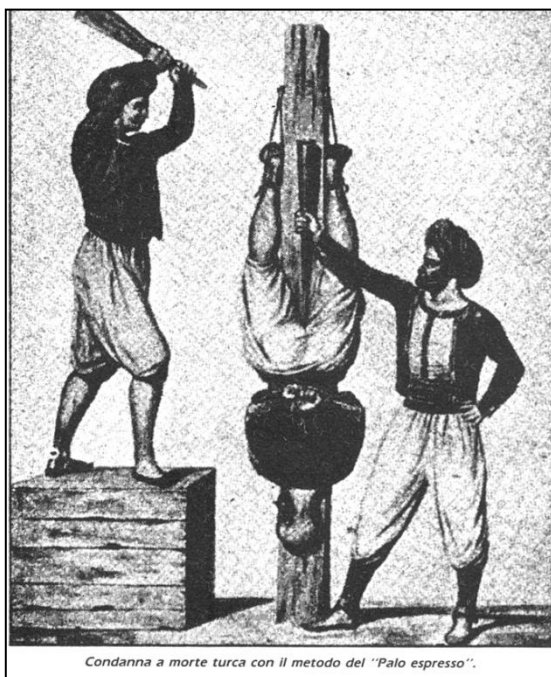


Fig.10-Gabbiola (period.)-n.6-di giugno/luglio 1990-Pag.12 / Fig.11-1-Focus Storia-n.60-di ottobre 2011-Pag.5-6

I testi usati da ufficiali latinoamericani

Manuali Usa per torturare

Con grande e comprensibile discrezione, il Pentagono ha ieri estratto dai propri armadi uno dei più scomodi e risaputi tra i suoi molti scheletri: il manuale col quale a Fort Benning _ meglio nota come «La scuola dei dittatori» _ negli anni 70 ed 80, si addestravano all'omicidio ed alla tortura i militari latinoamericani. Molte, tra i 60mila ex alunni, le «storie di successo»: Roberto D'Aubisson, Manuel Noriega, Hugo Bänzer...

DAL NOSTRO INVIATO

MASSIMO CAVALLINI

Fig.11-2-l'Unità-del 22/09/1996-Pag.18

Il caso

«C'era la copertura del ministro Rognoni». Che replica: «Falso»

L'ex commissario e il caso Dozier «Così torturammo i brigatisti»

Il verbale di Salvatore Genova, che liberò il generale

Fig.12- Corriere della Sera-del 06/01/2013-Pag.20

Il report del Senato che accusa la Cia: torturava e mentiva alla Casa Bianca

Il dossier contiene accuse gravi e sostiene che gli
“interrogatori duri” non portavano informazioni utili

di Daniele Raineri | 10 Dicembre 2014

Fig.13-Fonte link: http://www.ilfoglio.it/articoli/2014/12/10/tortura-report-senato-accusa-cia-torturava-e-mentiva-alla-casa-bianca___1-v-123681-rubriche_c540.htm

Per tornare al "complotto", noi come altri riteniamo che tale forma di pensiero (per quelli come Sacchi "deviante") sia nata allorché uno, e poi sempre più individui, hanno compreso che il proprio "capo in testa" e/o l'oligarchia al potere di qualunque tipo essa fosse, laica (assolutista o meno) oppure teocratica, aveva scopi tutt'altro che "filantropici" nei confronti della massa sociale dominata e che, per il perseguimento dei propri abietti fini tra cui quello di perpetuarsi nel tempo grazie anche a strategie di "mimetismo ideologico-formale", i suoi componenti erano legati tra loro da una sorta di "tacito patto di cooperazione e silenzio" (avente le caratteristiche peculiari di un vero e proprio "complotto su larga scala") nei confronti di tutto ciò che potesse in qualche modo "destabilizzare" e/o mettere in discussione presupposti come la "necessità" -per un gruppo di individui, tribù o società- avere un "capo" e/o un potere oligarchico che li "guidi" e l'inevitabile accettazione/condivisione, da parte di tali gruppi o masse popolari, delle relative dinamiche sociali per il mantenimento di tale verticistica struttura di potere (in altre parole lo status quo oggi vigente sulla Terra), sia che fosse quella semplice di un clan o tribù o quella complessa di una nazione. Ebbene, nulla (oltre ovviamente una catastrofe planetaria, una pandemia globale o una guerra nucleare) sarebbe altrettanto destabilizzante e rovinoso, per il vigente sistema di potere mondiale, quanto il contatto -pubblicamente riconosciuto- con uno o più gruppi e/o civiltà extraterrestri. Le attuali "certezze" rappresentate dal nostro modo di pensare, dalla nostra "etica" e stili di vita, decisamente irrazionali e distruttivi rispetto all'ambiente, alle altre creature viventi (animali) e finanche nei confronti della nostra stessa specie (vedi la costante manifestazione della violenza e crudeltà individuali, la sperequazione sociale, le ricorrenti stragi, genocidi e guerre), poste di fronte ad una diversa forma di pensiero (molto più antico e quindi progredito di quello nostro attuale, magari esente da quelle caratteristiche perniciose tipicamente umane quali quelle sopra citate), crollerebbero come un castello di carte determinando il collasso della così detta "civiltà umana" come è oggi concepita, intesa ed accettata dalla maggior parte degli individui e popoli di cui è composta. Ad affermare ciò non sono solo gli studiosi di esopolitica(4) come -antesignano in questo campo- il Dr. Alberto Perego(5), Dante Minazzoli(6), il Dr. Michael E. Salla(7), ed altri tra cui lo scrivente, ma scienziati ed umanisti del tutto indipendenti, ossia esenti da ogni sorta di "contaminazione culturale ufologica".

GLI EFFETTI “RIVOLUZIONARI” DI UN CONTATTO UMANO-ALIENO

In occasione dell'intervista concessa da Nikolaj Lenin a Herbert George Wells, in occasione di un viaggio di quest'ultimo a Mosca nel 1929, il carismatico leader della rivoluzione bolscevica affermò:

“Se saremo in grado di sviluppare futuri contatti extraterrestri ciò comporterà la fine della regola della violenza come strumento e metodo di progresso....”.

O meglio, aggiungiamo noi, del ricorso alla guerra come mezzo ultimo per il raggiungimento di fini economico-politici strategici, come affermava Niccolò Machiavelli (scrittore e politico della Repubblica fiorentina-1469-1527) nel suo noto e sempre valido “manuale di etica politica” intitolato <il Principe> .

Fig.14-Gli effetti di un contatto Umano-alieno secondo Lenin

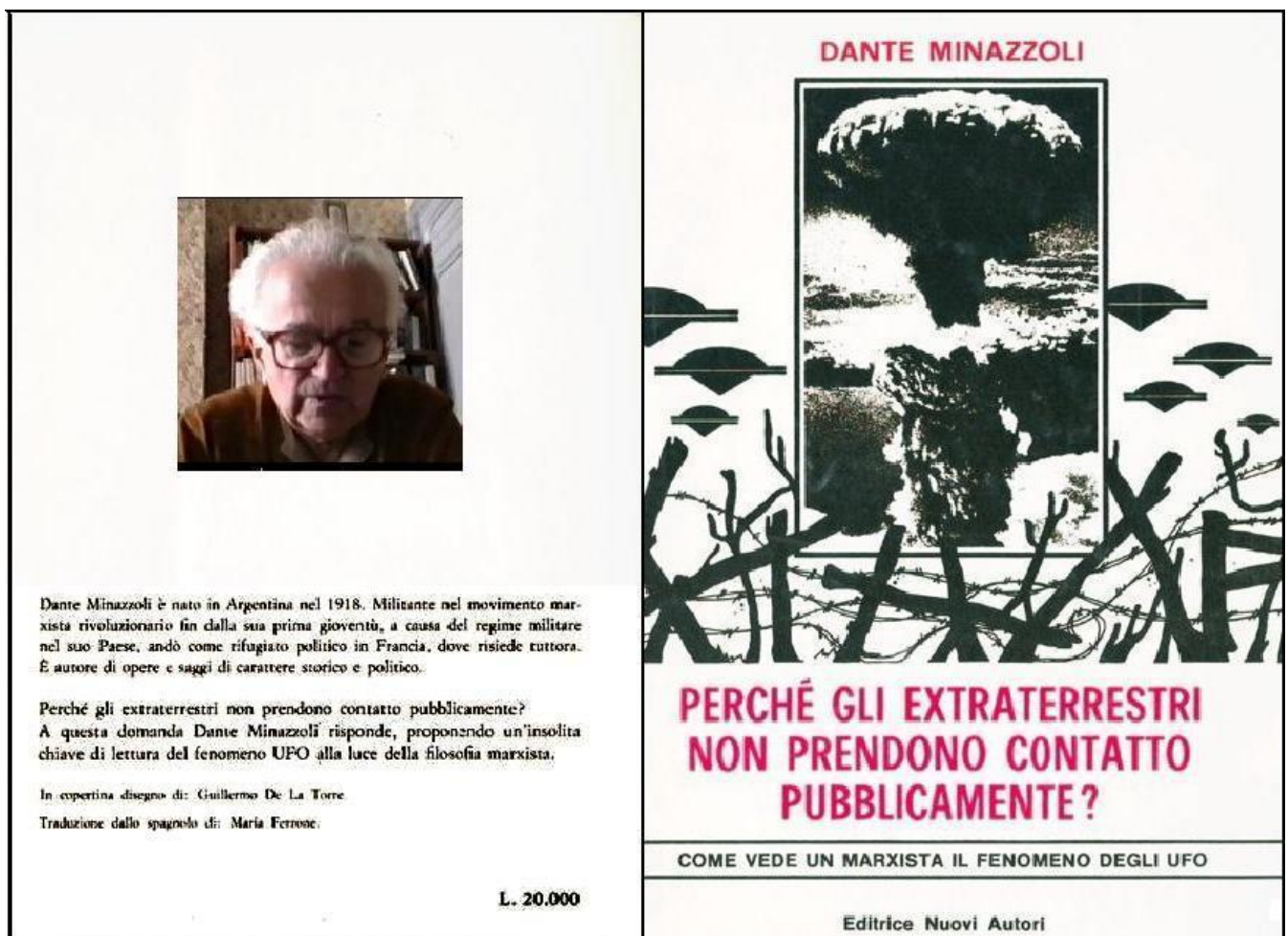


Fig.15-Il libro di Dante Minazzoli nel quale vengono discusse le implicazioni sociali e politiche di un contatto umano-alieno secondo il pensiero marxista

Marxista assai profondo, Minazzoli vedeva nel contatto dell'Umanità con civiltà extraterrestri un possibile punto d'incontro (e di snodo) tra materialismo e trascendenza: per suo tramite, *l'ultranaturale* poteva entrare nella storia umana lasciando salva *l'impostazione marxista della struttura dell'Universo*. Le società extraterrestri sono modellate su basi eticamente più giuste delle nostre, e per questo finché esisterà il capitalismo gli extraterrestri impediranno all'umanità di emigrare verso le stelle. Il rapporto con gli UFO rappresenta quindi *il problema sociale e politico più formidabile che abbia mai afflitto l'umanità terrestre*, ed è per questo che i governi cospirano per mantenere nascosta ai cittadini l'esistenza degli alieni. *Capitalismo e burocrazia dovranno morire, abbandonare lo scenario della storia. La linea d'azione delle masse conduce a questo obiettivo. Gli ufologi devono comprendere, e anche i marxisti, che le civiltà dello spazio si muovono nella stessa direzione; con metodi diversi da quelli delle masse, però gli obiettivi coincidono*. Nell'ambito di queste differenze di metodi possiamo annoverare anche l'enorme superiorità della scienza e tecnologie aliene su quelle umane, che - nel caso di un'azione rivoluzionaria coordinata di proletariato e extraterrestri - renderebbero superfluo l'uso della violenza.

Fig.16-Una sintesi del pensiero di Dante Minazzoli sulla natura ed effetti di un contatto umano-alieno

LA VITA FUORI DELLA TERRA: UNA RIVOLUZIONE A CUI NON SIAMO PREPARATI

L'incontro con le «umanità» di altri pianeti ci rivelerà che la nostra ragione è limitata

Uno dei maggiori scienziati, il russo Shklovski, si dichiara certo che la vita sta passando da un corpo celeste all'altro, trasportata da astronavi pilotate da esseri «fabbricati» per il lungo viaggio da una scienza biologica molto avanzata rispetto alla nostra

Fig.17- Corriere di Napoli-del 8/9 gennaio 1976-Pag.4

LA SCOPERTA

J. William Schopf è risalito ai batteri più antichi

“Con altre forme viventi diventeremo più saggi”

ROMA (c.d.gio.) — J. William Schopf è uno dei massimi esperti delle origini della vita. Nel 1993 ha scoperto i più antichi batteri terrestri risalenti a 3.5 miliardi di anni fa.

Fig.18- 135-la Repubblica-del 19/09/2000-Pag.29

Discovery of extra-terrestrial life: assessment by scales of its importance and associated risks

Iván Almár and Margaret S. Race

Phil. Trans. R. Soc. A 2011 **369**, 679-692
doi: 10.1098/rsta.2010.0227

Fig.19-Internet-Royal Society-17/01/2011-Studio su: **Scoperta di vita extra-terrestre: Scala di valutazione della sua importanza e dei rischi connessi**

Would Contact with Extraterrestrials Benefit or harm Humanity? A Scenario Analysis

Seth D. Baum(1), Jacob D. Haqq-Misra(2),
& Shawn D. Domagal-Goldman(3)

1.Department of Geography, Pennsylvania State University
2.Department of Meteorology, Pennsylvania State University
3.NASA Planetary Science Division

Acta Astronautica, 2011,68(11-12): 2114-2129
This file version: 22 April 2011

Abstract

While humanity has not yet observed any extraterrestrial intelligence (ETI), contact with ETI remains possible. Contact could occur through a broad range of scenarios that have varying consequences for humanity. However, many discussion of this question assume that contact will follow a particular scenario that derives from the hopes and fears of the author. In this paper, we analyze a broad range of contact scenarios in terms of whether contact with ETI would benefit or harm humanity. This type of broad analysis can help us prepare for actual contact with ETI even if the details of contact do not fully resemble any specific scenario.

Fig.20-Studio Univ. Della Pennsylvania & NASA-2011-**Il contatto con extraterrestri sarebbe un beneficio o un danno per l'umanità? Un'analisi dello scenario-estratto:**

Anche se l'umanità non ha ancora osservato alcun intelligenza extraterrestre (ETI), il contatto con ETI rimane possibile. Il contatto potrebbe avvenire attraverso una vasta gamma di scenari che hanno diverse conseguenze per l'umanità. Tuttavia, molte discussioni su questa domanda danno per scontato

che il contatto seguirà uno scenario particolare che deriva dalle speranze e le paure di chi lo descrive. In questo lavoro, analizziamo una vasta gamma di scenari di contatto in termini di se il contatto con ETI sarebbe benefico o dannoso per l'umanità. Questo tipo di ampia analisi può aiutare a prepararci per il contatto reale con ETI, anche se i dettagli del contatto non somigliano completamente ad un qualsiasi scenario specifico.

Alcuni classici esempi storici di "complotto"

Ora, tralasciando gli innumerevoli eventi storici del nostro passato remoto in cui è evidente il ricorso al "complotto" da parte di chi rappresentava allora il potere costituito o una parte di questo, nei confronti di coloro –pochi o molti– che lo stesso aveva sottomesso (come la congiura di Lucio Sergio Catalina del 108 a.C.(**8**), l'assassinio di Giulio Cesare del 44 a.C., la congiura dei Pazzi del 1478(**9**), il massacro di San Bartolomeo del 1572(**10**), ecc. ecc., riportiamo alcuni tra i più noti e recenti casi storici (eccetto ovviamente il primo dell'elenco) di tal genere:

1_L'eliminazione di uno dei primi e più noti Ordini Cavallereschi medievali, quello della <Compagnia del Tempio di Salomone> o Templari. Intorno al 1118 un gruppo di cavalieri decise di porsi a difesa dei pellegrini europei che giungevano in Terra Santa per visitare Gerusalemme. Dopo aver partecipato attivamente alla I, II, III e successive crociate contro i musulmani, nel 1291 ormai al tramonto della propria ragion d'essere, in seguito alla definitiva perdita degli Stati Latini in Terra Santa, il suo scioglimento non fu mosso per via ordinaria dalla Chiesa di Roma, ma attraverso una serie di accuse infamanti esposte dal re di Francia Filippo IV *il Bello*, desideroso di azzerare i propri debiti e impossessarsi così del patrimonio templare, grazie all'appoggio e complicità dell'allora Papa Clemente V. Se questo non è un "complotto" a tutti gli effetti allora cos'è?

2_L'assassinio di Abrahm Lincoln (16° Presidente USA), assassinato il 15/4/1865 perché favorevole all'abrogazione della schiavitù dei negri d'America a tutto danno degli interessi economici dei ricchi proprietari di piantagioni del Sud e, cosa ancora più grave, perché aveva deciso di togliere ai banchieri il diritto di battere moneta (il che avrebbe privato costoro degli enormi interessi legati al signoraggio ed eliminata la dipendenza del governo al sistema finanziario privato) prerogativa questa che sarebbe così tornata al governo centrale degli Stati Uniti. Ora, tenuto anche conto della dinamica dell'assassinio di Lincoln, è ovvio dare credito a quanti (tra cui anche storici) ritengono che lo stesso sia stato pianificato nell'ambito di un "consorzio di poteri forti", quali proprietari terrieri e banchieri con la complicità di membri del governo ed elementi del servizio di sicurezza del Presidente. Se non è un "complotto" questo allora cos'è? Forse una ben riuscita "festa a sorpresa"?

3_la strage di residenti civili e militari americani avvenuta durante il (di fatto previsto) attacco giapponese a **Pearl Harbor** del 7/12/1941. Subito dopo l'attacco di Pearl Harbor sorsero polemiche e dubbi sullo svolgimento dei fatti e sulle responsabilità politiche e militari dell'accaduto; sul momento la commissione Roberts (la prima delle otto che nel corso degli anni si sono occupate dei fatti di Pearl Harbor) ritenne gravemente negligenti e colpevoli di scarsa preparazione soprattutto gli ammiragli Stark e Kimmel e il generale Short che vennero tutti sostituiti. In particolare l'ammiraglio Kimmel venne accusato di scarsa prontezza operativa e di non aver dato credito agli avvertimenti di guerra imminente diramati da Knox e Stark il 27 novembre. Peraltro il successore di Kimmel, ammiraglio Chester Nimitz, difese in parte il collega affermando che era stata una fortuna per gli USA il mancato intervento della flotta contro la forza d'attacco giapponese che, essendo nettamente superiore, avrebbe potuto distruggere tutte le navi statunitensi in alto mare. Sta di fatto che l'attacco giapponese a Pearl Harbor creò il "casus belli" per far accettare all'opinione pubblica americana, restia ad un coinvolgimento militare diretto, l'entrata in guerra degli USA contro le forze dell'Asse. Anche in questo caso la "macchinazione" non sarebbe andata a buon fine senza l'appoggio di una parte dei membri del governo (tra cui lo stesso Presidente Franklin Delano Roosevelt), esponenti dell'alta finanza legata all'industria pesante ed esponenti dei massimi vertici militari. Se non è un "complotto" questo allora cos'è?;

4_L'uccisione di Salvatore Giuliano e l'assassinio di suo cugino Gaspare Pisciotta, banditi siciliani accusati, tra altre cose, dell'eccidio di 11 contadini (tra cui due bambini), durante una manifestazione contro il latifondo, a Portella della Ginestra del 01 maggio 1947, uccisi (sparato il primo e avvelenato in carcere l'altro) prima che rivelassero pubblicamente i nomi dei veri mandanti ed autori della strage della Piana degli Albanesi, e cioè diversi esponenti di spicco del governo italiano tra cui l'allora Ministro dell'interno Mario Scelba. Le due "esecuzioni" in questione (la prima avvenuta - ufficialmente- per mano dei Carabinieri il 5/7/1950, la seconda da "mano ignota" nel carcere dell'Ucciardone il 9/2/1954) vedono coinvolti esponenti dell'allora governo italiano ("difensori" degli interessi dei latifondisti siciliani), ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e il servizio segreto americano intenzionato ad ostacolare ogni velleitarismo socialista in Italia. Se questo non è un "complotto" allora cos'è?;

5_L'assassinio di Enrico Mattei (presidente soc. petrolifera ENI), morto il 27/10/1962 nell'esplosione dolosa (ossia dovuta ad un atto di sabotaggio) del proprio aereo, in quanto promotore di accordi con i paesi arabi per l'acquisto di petrolio e, per questo, "sgradito" alle multinazionali dell'oro nero (le famose "sette sorelle") ed al governo USA, non che agli esponenti dell'allora partito della Democrazia Cristiana, devoto e sottomesso alleato della politica

protezionista americana. Se questo non è stato un "complotto" allora cos'è stato?;

6_il "suicidio" di Marylin Monroe (attrice cinematografica), inscenato (quindi assassinata) il 5/8/1962 perché minacciava di rivelare pubblicamente fatti "riservati" come i legami sporchi tra esponenti del mondo politico USA e noti mafiosi, i contatti tra un ristretto gruppo di esponenti dell'apparato politico e militar-industriale USA (denominato MJ-12) -mantenuto tuttora segreto- con esponenti di alcune civiltà aliene, ed altro ancora, di cui era venuta a conoscenza in seguito al suo rapporto affettivo con l'allora presidente degli USA J.F.G.Kennedy. Anche in questo caso è ovvio il "coinvolgimento sinergico" tra apparati dello stato USA come vertici politici, i servizi segreti (CIA ed FBI), il personale medico coinvolto nel caso. Se questo non è un "complotto" allora cos'è?

GENTE *N° 33 - 15/Ago/2002* **Nuove verità sulla Monroe**

In dodici per assassinarla

Tanti erano gli uomini che avrebbero potuto ucciderla

Secondo documenti liberati dal segreto di Stato, furono i servizi segreti a eliminarla • Lei stava per svelare la relazione coi fratelli Kennedy • La notte della tragedia Bob entrò nella sua villa

di Flavio Consonni

Fig.21-Gente-n.33 del 15/08/2002

7_L'assassinio di J.F.G. Kennedy (35° Presidente USA), ucciso il 22/11/1963 perché propenso al ritiro delle truppe militari americane dal Vietnam e, cosa ancora più grave, perché aveva deciso di togliere ai banchieri il diritto di battere moneta (il che avrebbe privato costoro degli enormi interessi legati al signoraggio ed eliminata la dipendenza del governo al sistema finanziario privato), prerogativa questa che sarebbe così tornata in mano al governo centrale degli Stati Uniti. Proprio come accaduto per Abramo Lincoln. Anche in questo caso, come aveva cercato di dimostrare l'allora Procuratore distrettuale di New Orleans, Jim Garrison (acceso contestatore dei risultati dell'addomesticata "Commissione Warren" voluta da Lyndon B. Johnson)(**11**), l'assassinio di J.F.G.Kennedy era il risultato di una "cospirazione" a cui avrebbero preso parte lo stesso Johnson (successore di Kennedy), esponenti del governo contrari alla politica di distensione con l'URSS intrapresa da Kennedy, alti esponenti della CIA e del FBI (a capo della quale c'era Edgar Hoover noto per la sua ossessiva avversione nei confronti del comunismo e quindi dell'Unione Sovietica), ed esponenti dell'alta finanza legata alla FED (Federal Reserve o Banca Centrale Americana) ed all'industria delle

armi decisamente contrari all'abrogazione del diritto di battere moneta ed alla fine della guerra in Vietnam. Altra motivazione certamente non secondaria rispetto a quelle appena citate, che avrebbero motivato l'assassinio di J.F.G.Kennedy, sarebbe quella emersa più di recente da alcuni documenti (ovviamente non riconosciuti ufficialmente) dai quali si evince che Kennedy era favorevole ad una ammissione pubblica della realtà del fenomeno UFO ed della sua natura extraterrestre. Se questo non è stato un "complotto" allora cos'è stato?;

PAGINA 10	IL MATTINO	• MARTEDÌ 16 NOVEMBRE MONDO 1993 • ANNO CII •
A 30 anni dalla morte di JFK nuove rivelazioni della stampa portano ad una sola conclusione. Ma il governo tace		
«Kennedy ucciso da un complotto»		
<i>Cia, Fbi, mafia, cubani e... Johnson: tutti uniti a Dallas</i>		

Fig.22-Il Mattino del 16/11/1993 – pag.10

8_L'incidente del golfo del Tonchino. Ciò che accadde la notte del 4 agosto nel Golfo del Tonchino è rivelato – o piuttosto confermato – da chi ha letto le centinaia di trascrizioni riportate nel fascicolo segreto, intitolato **Spartans in Darkness**, Spartani nelle tenebre. Non a caso. Quella notte i due cacciatorpedinieri U.S. Maddox e C. Turner Joy erano in missione clandestina per sostenere un'offensiva lanciata in simultanea dalla Marina sud vietnamita e dall'Aeronautica laotiana contro il Vietnam del Nord. Le ombre ingigantivano i fantasmi, il rombo dell'elica perseguitava l'addetto al sonar bersagliato da "freak weather effects", bizzarre manifestazioni del tempo atmosferico. Nell'incubo troppo reale, i cannonieri della Maddox e della Turner Joy presero a esplodere munizioni nel vuoto: «Sparavano a obiettivi fantasma», raccontava già dieci anni fa James Stockdale, comandante della squadriglia della Navy in volo di scorta sopra le navi. «Io li vedevo bene dall'alto: laggiù non c'era nessuna motosilurante nemica... c'erano soltanto l'acqua color di pece e il fuoco dei cannoni americani». "L'errore" venne presto riconosciuto, ma – stando a chi ha letto il fascicolo segreto – solerti funzionari si prodigarono con altrettanta rapidità nel coprirlo, nel falsificare i documenti da dare in pasto alla stampa mondiale. Le "prove" di un attacco nord-vietnamita infatti dovevano essere fabbricate con ogni mezzo dall'intelligence al fine di trascinare l'America in guerra. E così quando finalmente trapelò la scandalosa verità fuori dai circuiti dell'informazione ufficiale, il presidente Johnson non fece altro che scaricare tutte le responsabilità della guerra su presunti errori della marina USA.

Quelle famose cannonate sparate a vuoto dalla flotta americana contro obiettivi fantasma regalarono al presidente il pretesto per realizzare un disegno già pronto: intensificare lo scontro aperto con il Vietnam comunista. Due giorni

dopo, il 7 agosto, con i voti del Congresso e l'appoggio dell'opinione pubblica americana, Johnson ottenne l'approvazione per un intervento illimitato. Iniziò quindi la campagna dei bombardamenti aerei. La Risoluzione del Tonchino nacque così: per *"prevenire ogni aggressione contro l'America... preservare la pace e la sicurezza internazionale"*. "Motivazioni" queste che suonano decisamente "familiari" essendo state ribadite sia dal governo USA che quelli dei paesi europei suoi alleati, anche in occasione delle più recenti guerre in Medio Oriente (aventi lo scopo di "mettere le mani" sulle riserve petrolifere di tale regione e/o condizionare la politica economica -legata al petrolio, al gas e relative infrastrutture) dei governi locali.

9_L'assassinio di Robert Kennedy (Senatore, candidato alla Casa Bianca), assassinato il 6/06/1968 perché fautore della politica del fratello J.F.G.);

10_L'assassinio di Malcom X (Leader del movimento estremista delle <Pantere Nere> per i diritti civili dei negri in America), assassinato il 21/02/1965 per scatenare la reazione violenta dei componenti del suo movimento e giustificare, così, la seguente repressione e la sospensione di ogni altra azione politica atta a riconoscere le giuste rivendicazioni del popolo nero d'America);

11_L'assassinio di Martin Luther King (Leader del movimento -non violento- per i diritti dei negri in America), assassinato il 4/04/1968 perché a capo del maggiore di tali movimenti popolari e perché era riuscito ad ottenere l'attenzione, la simpatia ed il sostegno di una nutrita schiera di rappresentanti del governo;

<p><u>IL MATTINO</u> <u>LUNEDÌ 25 SETTEMBRE 1995</u></p> <p>LIBRO-ACCUSA</p> <p>«Luther King ucciso da Pentagono e Fbi»</p> <p>LONDRA. In un nuovo libro l'Fbi e il Pentagono sono chiamati direttamente in causa come mandanti del mortale attentato del 4 aprile 1968 a</p>	<p>Memphis contro Martin Luther King. Il libro -«Orders to kill»- è stato scritto da un avvocato americano residente a Londra, William Pepper, difensore di James Earl Ray, l'uomo condannato all'ergastolo per l'omicidio del leader nero. Per la polizia federale Luther King era «un pericoloso comunista».</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fig.23-Il Mattino del 25/09/1995

12_L'assassinio di Aldo Moro (presidente dell'allora Democrazia Cristiana), ucciso dalle "brigate rosse" il 9/05/1978, in quanto fautore dell'entrata nel governo del Partito Comunista e quindi "sgradito" al governo USA, alla CIA ed

altri influenti membri dell'allora partito di maggioranza della <Democrazia Cristiana> (tra cui Giulio Andreotti poi messo sotto accusa per i suoi legami con la mafia e successivamente "assolto") di cui era nota la politica filo-americana;



Fig.24-la Repubblica 24/372014 – Pag.14



Fig.25-X-Factor-n.22-1997-P.6_10

13_L'assassinio di Salvador Allende (presidente del Cile, ucciso dalla CIA durante un sanguinoso colpo di stato del 9/1973 su mandato dell'allora Presidente USA Nixon perché si opponeva all'egemonia economica ed alla

presenza militare americana nel centro-america). Al suo posto gli USA portarono al potere la ben nota e famigerata dittatura militare criminale del generale Pinochet, responsabile di ben oltre 40.000 vittime tra assassini, sparizioni o desaparecidos coi i "voli della morte", tortura, persecuzioni, esilio forzato e carcerazione per motivi politici;

LA STAMPA	Mercoledì 24 Novembre 1982
Lo scrive «Atlantic» di Boston	
La fine di Allende	
Accuse contro Nixon	
<i>BOSTON — Fu Richard Nixon, contrariato per l'elezione di Salvador Allende alla presidenza della Repubblica cilena, a dare mandato agli agenti dei servizi segreti americani (Cia) perché si liberassero del capo di Stato marxista sudamericano nel 1970.</i>	<i>«Nixon aveva specificamente ordinato alla Cia di liberarsi di Allende» scrive Hersh.</i>

Fig.26-La Stampa -del 24/11/1092 – Pag.

14_L'assassinio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (entrambi giudici) **e Carlo Alberto Dalla Chiesa** (Gen. Carabinieri/Prefetto di Palermo), assassinati tra il 1982 ed il 1992 perché con le loro azioni investigative sui depositi bancari e patrimoni finanziari di esponenti di spicco della mafia, politici -siciliani e non- rischiavano di mettere allo scoperto le connivenze ed i legami -a filo doppio- tra il mondo politico ed economico-imprenditoriale con quello mafioso italiano non che con le banche ed il crimine organizzato internazionale;



Fig.27-il Venerdì (di Repubblica) n.1009-20/07/2007-Pag.32-35

15_Il "suicidio" di Roberto Calvi (banchiere dell'Istituto Opere Religiose (IOR), in realtà assassinato il 17/06/1982 (simulandone l'impiccagione) dopo il crack del Banco Ambrosiano -facente capo al Vaticano- onde evitare la diffusione pubblica dei rapporti esistenti tra Santa Sede, mondo politico ed affaristico internazionale e criminalità organizzata (banda della Magliana, ecc.);

16_L'assassinio di Ytza Rabin (Primo Ministro Israeliano), assassinato il 4/11/1995 per la sua politica tendente al raggiungimento di un compromesso con il popolo palestinese -rappresentato, all'epoca, dall'O.L.P e dal suo leader moderato Arafat-, in quanto ciò avrebbe messo "fuori gioco" sia l'ala politica israeliana dei "falchi" che i vari leader dei gruppi terroristici islamici, nessuno dei quali disposto a rinunciare a sedersi ad un futuro "tavolo della pace" -o meglio della "spartizione"- ed alla relativa propria "fetta di potere" possibilmente "più grossa e ricca" di quella degli altri gruppi o fazioni;

Anniversario morte Rabin Incriminato lo 007 «Champagne»

A tre anni esatti dall'uccisione del premier laburista Yitzhak Rabin, il procuratore generale Elyakim Rubinstein ha annunciato ieri l'incriminazione dell'informatore dei servizi segreti Avishay Raviv («Agente Champagne»), sospettato di non aver impedito l'attentato e di aver incitato all'odio razziale anti-arabo. Raviv - ha appurato una Commissione ufficiale di inchiesta - «era legato a Yigal Amir (l'assassino del premier, ndr.) più di chiunque altra persona» nell'organizzazione di manifestazioni studentesche. Sia Amir che Raviv (che lavorava come informatore dei servizi di sicurezza dal 1987) erano soliti definire Rabin un «persecutore» degli ebrei e predicare l'eliminazione. Ciò malgrado - rilevò con stupore nel 1996 la Com-

L'UNITÀ—di giov.05/11/1998-Pag.11

Fig.28-L'Unità del 5/11/1998 – Pag.11

I capi del movimento estremista responsabile degli ultimi attentati: «Anche Arafat ha capito che no

La gioia dei leader di Hamas “Il processo di pace è morto”

Le differenze con Al Fatah passano in secondo piano: “C’è un nemico comune”	Il gruppo ha migliorato la propria potenza: ora nei suoi attacchi fa molte più vittime
-----------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------

Fig.29-la Repubblica del 05 aprile 2002 –Pag. 5

17_ L'assassinio di Ilaria Alpi e Myran Hrovatin (giornalista del TG-3 ed il suo cineoperatore), assassinati il 20/03/1994 a Mogadiscio perché avevano scoperto i legami d'affari -ovviamente "criminali"- tra i signori della guerra somala, esponenti del governo e mondo della finanza italiani e non nel traffico internazionale di armi in cambio dello "smaltimento" (interramento ed affondamento) illegale di rifiuti industriali tossici nel territorio e lungo le coste della Somalia;

La tesi nel libro dei genitori della giornalista assassinata in Somalia. Lunedì via al processo
Ilaria Alpi, nuovi sospetti: «Delitto di servizi segreti»

Fig.30-Il Corriere della Sera del 16 gennaio 1999 – Pag. 11 – (Ovviamente di quelli italiani in combutta con quelli somali)

18_Le 18 persone –ufficialmente morte "**suicide**" e/o in **inspiegabili incidenti ed aggressioni**- perché coinvolte -a vario titolo- nel caso di abbattimento del jet civile Itavia, con i suoi 81 morti, in conseguenza di una battaglia aerea intercorsa il 27/6/1980 tra caccia di vari paesi della NATO (tra cui USA e Francia), nel tentativo di abbattimento di un velivolo sconosciuto (che non era il Mig libico poi "ritrovato" –in realtà trasportato- in Calabria) e quindi un UFO a tutti gli effetti;

IL MATTINO ANNO CIV
SABATO 23 DICEMBRE 1995 **I FATTI DELLA VITA – 5**

Il sottoufficiale che si è ucciso sapeva molto sul Mig

Ustica, il lungo elenco delle «strane morti»

nostro servizio

BRINDISI. Aveva raccontato al giudice Priore una «verità» in parte diversa da quella riferita dai suoi colleghi. Era stato ascoltato a lungo, nel settembre scorso, e adesso chi lo conosceva dice che da quell'interrogatorio uscì molto scosso. Di sicuro, Priore avrebbe voluto risentirlo, lo avrebbe presto riconvocato a Roma come testimone. Qualunque cosa sapesse, di qualsiasi natura fossero i dubbi o i convincimenti che si portava dentro, alla fine Franco Parisi, sergente dell'Aeronautica in servizio al sito radar di Otranto, ha deciso di tenerseli per sé. Il suo suicidio

Vincenzo Roselli, che lavorano all'inchiesta su Ustica, non lo fanno sapere. Di sicuro si sa che le domande poste riguardavano la possibilità o meno che il sito radar di Otranto potesse rilevare la caduta del Mig: alcuni ufficiali avrebbero smentito questa eventualità, giustificando la loro tesi con la media potenza del radar. Tesi che però non convinse gli inquirenti e che, forse, non sarebbe stata condivisa neanche da Franco Parisi. Ora Priore, Salvi e Roselli si tengono in stretto contatto con la procura di Lecce, che sulla morte del sergente ha avviato una indagine preliminare. L'avvocato Alfredo Galasso, legale di parte ci-

Fig.31-Il mattino del 23/12/1995 – Pag.5

19_ La morte per "incidente automobilistico" di Diana Spencer (ex consorte del principe Carlo d'Inghilterra), in realtà assassinata il 31/8/1997 a Parigi in un incidente d'auto provocato dai servizi d'intelligence inglesi in quanto prossima alle nozze con Dodi Al Fayed -finanziere egiziano- dal quale peraltro aspettava già un figlio il che, ovviamente, sarebbe stato inaccettabile per l'immagine della più antica casa reale ancora in auge in Europa e per i due principi ereditari (figli di Carlo e Diana) avere una madre sposata ad un arabo ed a conoscenza, tra l'altro, di fatti e protocolli interni riservati della corte reale;

Diana scrisse: "Carlo vuole uccidermi"

Nel giorno in cui in Inghilterra, dopo oltre sei anni, si è aperta l'inchiesta sulla morte di Diana, il "Daily Mirror" ha pubblicato una clamorosa lettera della principessa nella quale scriveva al suo maggiordomo: "Mio marito complotta per eliminarmi in un incidente"

di Louis Desbordes

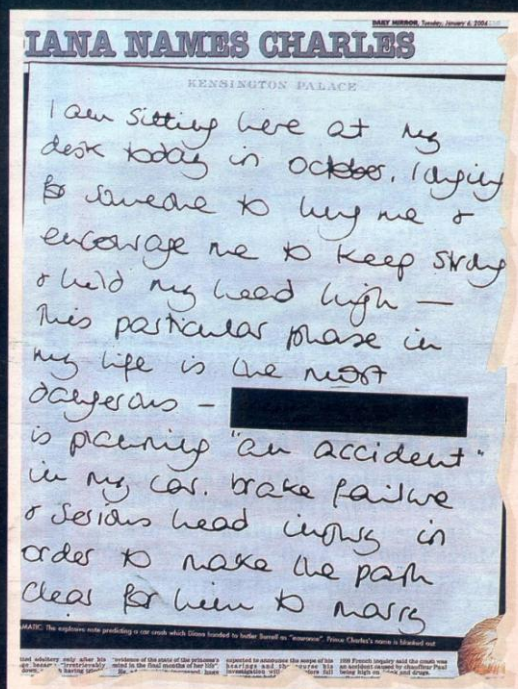
Londra, gennaio

"Mio marito vuole uccidermi". Questa è la terribile accusa che la principessa Diana d'Inghilterra aveva scritto di suo pugno nell'ottobre del 1996, dieci mesi prima di perdere la vita schiantandosi a bordo di un'auto blindata, nel tunnel che passa sotto il ponte dell'Alma a Parigi.

La scottante rivelazione, che potrebbe infliggere un colpo fatale alle ambizioni del principe Carlo di succedere alla madre sul trono d'Inghilterra, è stata fatta dal quotidiano inglese *Daily Mirror* proprio nel giorno in cui in Inghilterra si è aperta l'inchiesta pubblica sulla scomparsa della principessa, avvenuta nella notte tra il 30 e il 31 agosto 1997.

"Sono qui seduta alla mia scrivania, un giorno di ottobre", scrive la principessa nella lettera indirizzata a Paul Burrell, suo maggiordomo e confidente "e spero nell'aiuto di qualcuno per riuscire a tirare avanti tenendo la testa alta. Sto vivendo il momento più pericoloso della mia vita. Mio marito sta progettando un 'incidente' alla mia auto. Una rottura dei freni e gravi ferite alla testa, così da liberare la strada a Carlo per un nuovo matrimonio".

Quindi la principessa aveva
(continua a pag. 52)



Svelato Londra. Qui sopra vediamo la pagina 3 del quotidiano "Daily Mirror" di lunedì 20 ottobre 2003 con la lettera in cui Diana rivelava di sentirsi minacciata. Allora il nome della persona accusata era stato cancellato per motivi legali. Ora il "Daily Mirror" ha rivelato che la striscia copriva le parole "mio marito".

Fig.32-Gente (sett.) n.4-del 21/01/2014 - Pag.50-52

20_L'assassinio di Marco Biagi (consulente del lavoro per il governo Berlusconi), ucciso dalle "nuove Brigate Rosse" in un agguato il 19/03/2002, così che lo sgomento e la paura di un "rigurgito del terrorismo" e quella di essere accusati di "connivenza eversiva" (nel caso si fosse contestata e/o intralciata l'approvazione della legge sul lavoro dallo stesso elaborata) avrebbe "sopito", come poi è stato, ogni reazione e/o opposizione significativa dell'opinione pubblica nonché quella -solo formale- dell'inesistente opposizione di sinistra, ad una legge sul lavoro sostanzialmente iniqua, sperequativa e sempre più sbilanciata a favore degli interessi corporativi padronali, di cui una

versione, peggiorata in quanto a diritti, retribuzioni e tutele del lavoratore, si è avuta con l'attuale abolizione dell'articolo 18 e legge Renzi del PD nota come "job Act"; denominazione questa avente, non a caso secondo noi, un'evidente assonanza con il famigerato "Patriot Act" legge eccezionale, questa, varata in USA subito dopo l'attacco alle Torri Gemelle dell'11/9/2001, con la quale sono stati "sospesi" e/o "ridimensionati" diversi diritti sulle Libertà Individuali prima sancite dalla costituzione americana;

LA STAMPA
VENERDÌ 9 GENNAIO 2004

9 INTERNO

BOLOGNA, IL GIP ACCOGLIE LA RICHIESTA DELLA PROCURA E ARCHIVIA
L'INCHIESTA SULLA MANCATA PROTEZIONE

«Gli era stata tolta la scorta Fu più facile uccidere Biagi»

«Qualche influenza l'ha avuta anche la circolare di Scajola»
Il legale della famiglia: ora si sa che avrebbero potuto salvarlo

BOLOGNA.

Fig.33-La Stampa - del 9/1/2004-Pag.9

21_Le circa 1300 vittime del <World Trade Center> (torri gemelle) di New York, crollate in seguito all'attentato terroristico di "matrice Islamica" - ricondotto ad AL-QAIDA- (usato quale pretesto -insieme a quello delle fantomatiche armi di distruzione di massa in possesso di Saddam Hussein- per l'invasione dell'Irak da parte degli USA e dei suoi alleati europei), le cui connotazioni e contraddizioni ricalcano il tipico modus operandi di una così detta "False Flag Operation", ossia una "operazione sotto falsa bandiera" messa in atto, o quanto meno favorita, dallo stesso governo, dal pentagono e dall'intelligence USA al fine di "giustificare" le successive guerre in medio oriente finalizzate, in realtà, al controllo delle risorse petrolifere della regione;

11 settembre la fantaverità

«Crollarono perché qualcuno le aveva minate», sostengono i teorici del complotto riuniti in convegno a Chicago. Ecco tutto ciò che non quadra nella versione ufficiale dell'attacco agli Stati Uniti. E che lascia incredulo un americano su tre

di Mauro Suttora

L New York (Stati Uniti), giugno a Cia sapeva. Un anno prima che i quattro aerei dei terroristi islamici si schiantassero sulle Torri Gemelle e sul Pentagono l'11 settembre 2001, provocando tremila morti, una squadra speciale dei servizi segreti militari Usa aveva già individuato Mohamed Atta, capo del commando.

Si chiamava «Able Danger» (Pericolo possibile), quella squadra, ed era stata creata nel 1999 proprio per combattere il terrorismo internazionale e in particolare Al Qaeda, la rete di Osama Bin Laden. Perché non lo fermarono?

● *continuazione alla pag. 33*

LA SCENA MADRE DEL TRAGICO THRILLER

New York, 11 settembre 2001: mentre le cime delle Torri Gemelle, colpite dagli aerei dei terroristi, bruciano avvolte in un denso fumo nero, da molti piani al di sotto del punto d'impatto (vedi riquadro) divampano misteriose fiammate: i grattacieli erano stati già minati?

Fig.34-Gente-n.24-del 14/06/2006-Pag.30-35

Chi ha veramente fatto saltare in aria le torri gemelle?

Come il quinto anniversario del 9/11 si avvicina, Christina Asquith trova accademici che s'interrogano sulla versione ufficiale degli eventi.

Di: Christina Asquith-Tuesday 5 September 2006 23.57 BST

Frammenti di vetro e polvere delle torri del World Trade Centre stanno sulla scrivania del professor Steven Jones presso la Brigham Young University nello Utah. La prova, dice, del più grande insabbiamento della storia - (lo afferma n.d.t) non uno dei tanti malfidati, ma uno che si è esposto e ha messo in gioco la sua carriera accademica. Gli attacchi dell'11 settembre, afferma Jones, erano un "lavoro interno", manovrato dai neoconservatori della Casa Bianca per giustificare l'occupazione dei paesi arabi ricchi di petrolio, gonfiare le spese militari ed espandere Israele.

Fig.35-Fonte: The Guardian (UK), link:

[https://www.theguardian.com/education/2006/sep/05/internationaleducationnews.hig
hereducation](https://www.theguardian.com/education/2006/sep/05/internationaleducationnews.highereducation)

22_Altri esempi di "complotti" orditi da organismi istituzionali e/o governativi sono quelli rappresentati dalle sperimentazioni biologiche sulle popolazioni ignare di essere trattate come "cavie da esperimento".

A tale proposito, l'ex 42° Presidente degli USA Bill Clinton (in carica dal 1993 al 2001) fece pubbliche scuse al popolo degli Stati Uniti d'America per averlo usato, in più occasioni, come cavia inconsapevole per esperimenti chimico/batteriologici e nucleari atti a valutare gli effetti di una guerra chimica e quelli delle radiazioni ionizzanti su di un gran numero di abitanti.

IL MATTINO • MERCOLEDÌ 5 GENNAIO **MONDO** 1994 • ANNO CIII • PAGINA 10

Scatenata l'opposizione per la «tangentopoli» presidenziale. Sui test radioattivi scatta l'ostruzionismo della Cia

Fondi neri e cavie umane le spine di Clinton

E per lo scandalo dell'Arkansas ora si invoca un «giudice speciale»

Fig.36-Il Mattino del 5/1/1994 - Pag.10

In realtà, però, il numero di tali sperimentazioni criminali -compreso quelle relative al controllo mentale degli individui(**12**)-, compiuti sia da parte del governo USA che da quelli di tutte le altre potenze nucleari e non, sono molto più numerosi di quelli scoperti finora e, sempre contrariamente a quanto affermato dai vari portavoce governativi, continuano tutt'ora finanche sotto gli stessi occhi dell'opinione pubblica; il noto fenomeno delle così dette "scie chimiche" responsabile, tra le altre cose, di diverse patologie dermatologiche e

respiratorie umane è -con documenti governativi e ricerche scientifiche alla mano- una di queste occulte sperimentazioni. A questo proposito -sempre nel suo opuscolo alle pagine 12-13- il Sacchi "liquida", tale fenomeno anomalo, come una "tipica frottola o leggenda metropolitana" in "ben 34 righe" in cui, oltre alla solita stroncatura priva di qualsivoglia analisi, si evidenzia una particolare "deferenza" nei confronti dell'ex ministro della Difesa Ignazio La Russa (di cui sono ben note le "doti politiche" e "capacità dialettiche") "costretto" a rispondere per iscritto ad una interrogazione parlamentare in cui si chiedevano delucidazioni (ovviamente non fornite da La Russa) su tale fenomeno, più la nota-4- facente riferimento ad un libro di M.Polidoro(sic)(*) membro dello "scettico a prescindere" Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP).

(*)-Titolo: Rivelazioni, il libro dei segreti e dei complotti, Ed.Piemme (2014)

INCHIESTA IN GRAN BRETAGNA

**Armi batteriologiche,
20.000 soldati accusano:
«Trattati come cavie»**

LONDRA. Il governo britannico ha deciso di avviare una ricerca medica indipendente sui 20.000 militari usati come cavie umane nelle sperimentazioni di armi chimiche e batteriologiche condotte nello stabilimento militare di Porton Down. Molti militari esposti ad emissioni di gas nervini e di altri agenti chimici e biologici hanno, infatti, dichiarato che gli esperimenti hanno provocato loro gravi malattie e denunciato alla magistratura i casi sospetti.

Fig.37-Il Mattino del 31 luglio 2001 -Pag.12

Gli esperimenti segreti del
"governo ombra"

QUANTO È LECITO AL POTERE DI UNO STATO, IN NOME DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA NAZIONALE?

Ordigni nucleari che esplodono in zone ad alta densità di popolazione, virus letali diffusi tra ignari cittadini, tossine killer sviluppate intenzionalmente da multinazionali senza scrupoli, bambini handicappati nutriti con latte radioattivo... La responsabilità di questi ed altri

allucinanti eventi, accaduti realmente dal secondo dopoguerra ad oggi, sarebbe di un gruppo supersegreto che si celerebbe dietro ai principali governi del mondo

Fig.38-Oltre (mensile) n° 31 del febbraio 1999

Il bombardamento atomico delle città giapponesi di Hiroshima il 6/8/1945 (che fece tra le 90.000 e le 166.000 vittime) e quello di Nagasaki di tre giorni dopo (che fece tra le 60.000 e le 80.000 vittime) –senza contare quelle nel lungo termine-, sono stati solo i primi di un lungo elenco di sperimentazioni, questa volta ovviamente occulte, fatte su popolazioni del tutto ignare di essere usate come delle “cavie da laboratorio”.

In seguito all'esplosione della prima bomba atomica sganciata dall'Aviazione degli S.U., l'Agenzia giapponese di notizie ha ieri dichiarato:

“Tutti gli esseri viventi carbonizzati ad Hiroshima”

NEW YORK. — Una trasmissione da Radio Tokio captata ieri a New York informa che «ad Hiroshima la bomba atomica ha letteralmente carbonizzato tutti gli esseri viventi, umani ed animali.

L'annunciatore ha aggiunto che i morti sono assolutamente irriconoscibili, e che le autorità non sono in condizioni di poter controllare il numero delle vittime della popolazione civile. La città è ridotta ad «un mucchio di rovine. L'effetto dello scoppio è stato ampissimo. Quelli che si trovavano all'aperto sono rimasti arsi vivi; nelle case la gente è morta per la pressione e per il calore sviluppatasi.

«Con gli edifici e i mezzi di pronto soccorso distrutti, le autorità mediche sono oberate di lavoro».

«Hiroshima è distrutta, ed i morti sono troppo numerosi per poterli contare. Il potere delle bombe atomiche è indescrivibile. Non è possibile distinguere i corpi delle donne da quelli degli uomini.

«Nei circoli ufficiali di Tokio si afferma che l'articolo 22 della Convenzione dell'Aia definisce gli attacchi contro le città aperte un'azione imperdonabile. Gli Stati Uniti dovrebbero ricordare che essi hanno ripetutamente protestato «in nome dell'Umanità» contro le incursioni ... invero di assai scarsa importanza ... compiute dall'aviazione giapponese in Cina».

Un'altra radiotrasmissione da Tokio, captata nel pomeriggio di ieri, afferma che il Governo giapponese ritiene che la bomba atomica rappresenti una violazione delle leggi internazionali di guerra.

Fig-39-Un articolo del 7/8/1945 sul bombardamento atomico di Hiroshima

In molte altre occasioni difatti, vari governi nazionali –in primis quelli dell'ex URSS, degli USA, dell'Inghilterra e della Francia (ed altri anche se molto più limitatamente), hanno compiuto esperimenti sugli effetti biologici letali e cronici -a medio e lungo termine- conseguenti alla dispersione e/o assorbimento di sostanze radioattive non che quelle del fallout radioattivo conseguente alla esplosione di una bomba atomica, sia sulla propria popolazione che su quelle aborigene residenti in territori “coloniali”. Ecco alcuni esempi al riguardo.

Nel 1954 una micidiale esercitazione nucleare negli Urali. Dei 44 mila soldati impiegati soltanto 1000 sono ancora vivi. La popolazione della zona decimata dai tumori

Fig.40-La Repubblica del 22 gennaio 1993 – Pag. 9

Uno studio rivela gli effetti degli esperimenti condotti dal '45

Usa, 15mila morti per i test nucleari

Fig.41-La Repubblica del 01 marzo 2002 –pag. 18

Fino ad oggi le autorità americane avevano parlato soltanto di poche centinaia di casi

«Migliaia di cavie umane»

Rivelazioni negli Stati Uniti sui test nucleari dal dopoguerra al '75

Fig.42-Corriere della Sera del 23 ottobre 1994 – pag. 8

Sabato 7 febbraio 1998 **SCIENZA AMBIENTE e INNOVAZIONE** l'Unità **5**

Nel deserto algerino e in Polinesia venne tenuto il segreto sulle nubi radioattive provocate dalle esplosioni

I militari francesi usarono cavie umane per i test nucleari degli anni Sessanta

Negli atolli polinesiani la popolazione non venne avvertita che stava mangiando cibo fortemente contaminato. In Algeria 195 soldati vennero fatti muovere nei pressi del punto 0. Una nube radioattiva come quella di Chernobyl passò sul Ciad.

Fig.43-l'Unità/2 (scienza) del 07 febbraio 1998 – Pag. 5

È ovvio che, per tenere nascoste alle popolazioni tali ignobili quanto mostruose sperimentazioni, è stata necessaria ed indispensabile la complicità ed omertà di parte dei componenti dei diversi organismi istituzionali coinvolti come politici, scienziati, tecnici, militari, ecc. Anche in questi casi, quindi, in base alle dinamiche di esecuzione di tali "operazioni", c'è quello che può definirsi un "complotto".

23_Anche nel campo della ricerca scientifica non mancano esempi eclatanti di "complotti" per fini speculativo-economici e/o di potere; il "controllo del sapere" è sempre stato (storia umana alla mano) un potente strumento di "controllo delle masse" da parte di chi deteneva quest'ultimo. Dall'abiura di Galileo Galilei in poi (almeno da un punto di vista formale), la maggior parte degli scienziati si è posta al servizio dell'oligarchia al potere. Così, dalla "difesa dei comuni interessi" nasce il "complotto" ai danni dell'intera Umanità: Dall'occultamento di nuove fonti di energia come quella della "fusione

fredda", ai sistemi elettro-magnetici e/o meccanici per la produzione di energia motrice a bassissimo costo come il "generatore di Tesla", ecc. Fino ad arrivare all'occultamento di tecnologie avanzate derivanti dalla retroingegnerizzazione di velivoli alieni precipitati e recuperati a partire quello precipitato a Roswell nel 1947 (anche se questo non è stato il primo), alle strutture artificiali rinvenute sulla Luna e su Marte non che le evidenti tracce di vita biologica su quest'ultimo, ai ritrovamenti antropologici ed archeologici "scomodi" in quanto non in linea con il pensiero accademico antropocentrico e conservatore di tipo darwinista in auge, ecc., ecc.

Corriere della Sera GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2003 **37** TERZA PAGINA

Troppe distorsioni inquinano il mestiere di ricercatore: la denuncia nelle lezioni postume del filosofo marxista scomparso

Bourdieu: quante menzogne nel nome della scienza

Le speculazioni legate al mercato rischiano di provocare una «temibile regressione»

Fig.44-1-Il Corriere della Sera –del 06/02/2003-Pag.37

COVER-UP ARCHEOLOGICI

- UN COMLOTTO PER CONTROLLARE LA STORIA? -

L'establishment scientifico ha la tendenza a rifiutare, sopprimere o ignorare quelle prove che sono in contrasto con le teorie comunemente accettate, denigrando o perseguitando al contempo coloro che le presentano.

"LA POLIZIA MENTALE" E "LA GRANDE MENZOGNA"

Ogni qualvolta si asserisca che vi è in atto una cospirazione, soprattutto in ambito scientifico, si cammina sul ghiaccio sottile. Abbiamo la tendenza ad essere assai scettici riguardo alle cospirazioni — a meno che dietro il presunto complotto non si nasconda la mafia o qualche radicale islamico. Le prove tuttavia sono schiacciati e l'ironia della questione è che gran parte di queste sono sotto gli occhi di tutti.

La buona notizia è che i burattinai sono evidenti; il loro schema di gioco e persino le loro dettagliate tattiche sono manifeste, una volta che si è imparato ad individuarle. Ad ogni modo, non è facile penetrare la cortina fumogena di propaganda e disinformazione per comprendere i loro sottili scopi e motivazioni; sarebbe comodo se potessimo puntare il dito contro un bugiardo sfacciato come Richard Nixon, ma questa è un'operazione più raffinata.

Le notizie cattive sono: la cospirazione ha carattere globale e vi sono molti gruppi che hanno forti interessi costituiti. Un'indagine superficiale indica i soliti sospetti: scienziati con interessi teorici personali da difendere, carriere da salvaguardare e status quo da preservare. Il loro *modus operandi* è "La Grande Menzogna" — e più grande ed ampiamente diffusa è la menzogna, meglio è. A sostegno delle loro argomentazioni costoro fanno appello alle loro credenziali accademiche, con la presunzione che nessuno abbia il diritto di mettere in discussione le loro assolute asserzioni in base alle quali:

1. non esiste alcun mistero riguardo a chi ha edificato la Grande Piramide ed a quali siano stati i metodi di costruzione, e la Sfinge non presenta segni di erosione dovuta all'acqua;
2. prima del 20.000 a.C. nelle Americhe non vi erano abitanti;
3. la prima civiltà risale a non più di 6.000 anni prima di Cristo;
4. non esistono dati documentati anomali, inspiegati o enigmatici da prendere in considerazione;
5. non esistono civiltà scomparse o misteriose.

E che i riscontri che indicano il contrario siano maledetti!

Fig.44-2-Nexus-n.42-02_03-03-P.41_45.jpg

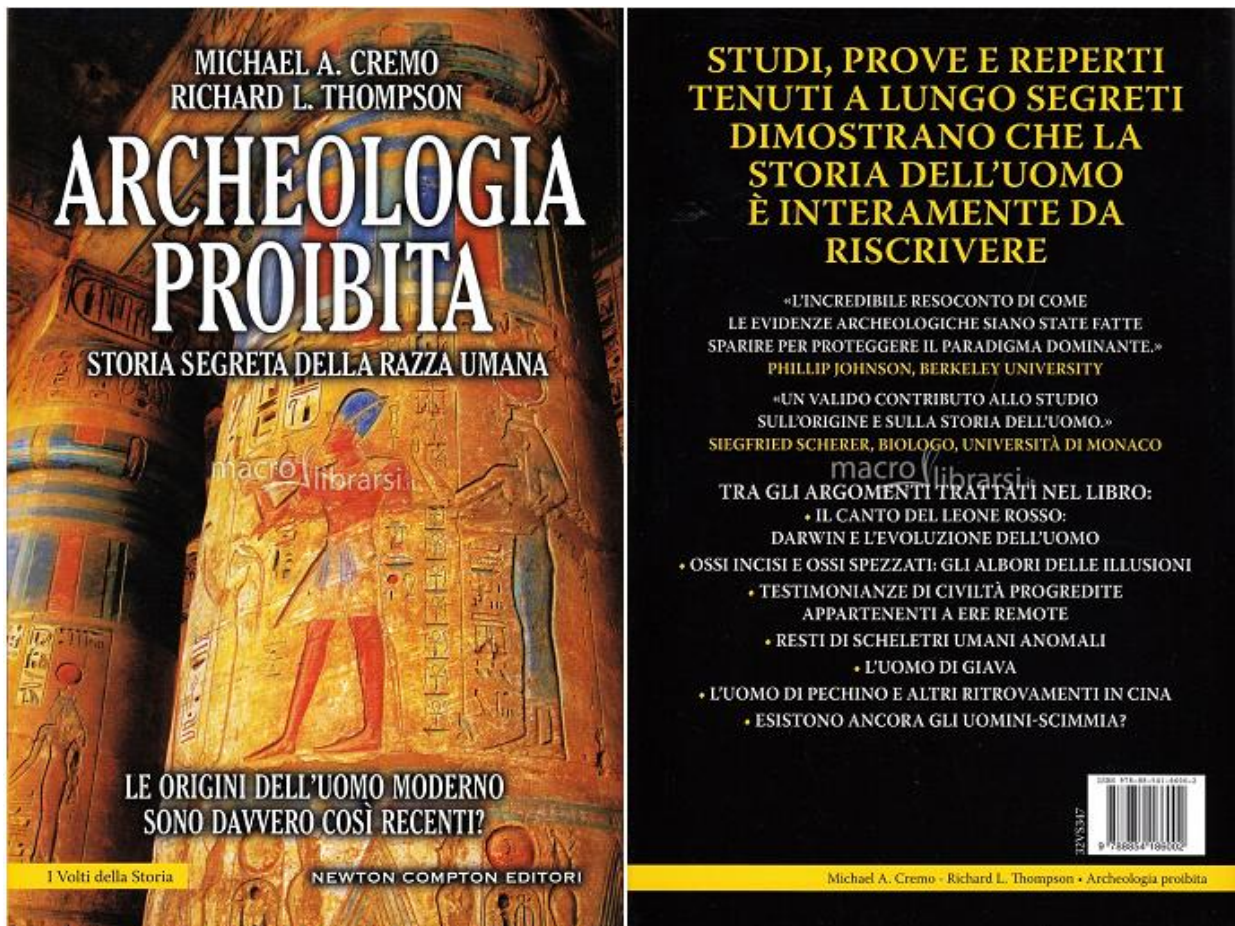


Fig.45-Il libro "Archeologia proibita" di M.Cremo e R.L.Thompson

UNA LOBBY OCCULTA DI POTERE
GESTISCE DA MEZZO SECOLO
L'ECONOMIA MONDIALE

Decine di invenzioni e scoperte rivoluzionarie vengono censurate o distrutte in nome di interessi economici superiori. Responsabile di tutto questo sarebbe la potentissima Commissione per l'Energia Atomica, un organismo dietro al quale si celerebbero i temibili servizi segreti del "governo ombra"

Invenzioni

pericolose

△ *Scienziati dell'AEC conducono esperimenti sul nucleare.*

la fusione fredda con il palladio (esperimento ripetuto con successo presso il laboratorio italiano di Frascati), scoprendo così una forma di energia assolutamente non inquinante, che avrebbe però costretto molte multinazionali ad abbandonare un settore redditizio come quello nucleare?

Anche di questi esperimenti non si è saputo più nulla.

Che fine hanno fatto gli studi di Martin Fleischmann e Stanley Pons, che nel marzo del 1990 avevano dichiarato di avere realizzato la fusione fredda con il palladio, scoprendo così una forma di energia assolutamente non inquinante?

Mario Marfello

Fig.46-Oltre la Conoscenza -n.33-di Aprile/1999

CINEMA *Sceneggiatura debole e un Keanu Reeves senza carisma*

nel thriller fantascologico di Andrew Davis

Attenti scienziati: l'energia pulita non piace ai potenti

di MAURIZIO PORRO

Fig.47-il Corriere della Sera del 12/12/1996-Pag.33

May 18, 2004

Dr. Eugene Mallove: assassinato pioniere della Fusione Fredda

Fig.48-Link fonte:

http://www.newmediaexplorer.org/ivaningrilli/2004/05/18/dr_eugene_mallove_assassinato_pioniere_della_fusione_fredda.htm
[/http://www.disinformazione.it/eugenemallove.htm](http://www.disinformazione.it/eugenemallove.htm)

24_Anche nel campo della medicina (teoricamente finalizzata alla salvaguardia della vita umana) non mancano -invece- esempi eclatanti di "complotti" per fini speculativo-economici e/o di potere. Ecco qualche esempio al riguardo:

IL GIORNALE D'ITALIA

Domenica 5 Settembre 1982 - Pag. 11

«Dottor Erikson»: un libro bomba di Michel de Saint-Pierre

Un romanziere accusa: la medicina non vuole sconfiggere il cancro

Lo scrittore francese scatenò una vera e propria tempesta qualche anno fa con il volume sui «Nuovi preti» - Adesso questa nuova opera narrativa che ha come protagonista un giovane medico sta innescando altre polemiche

Fig.49-il Giornale d'Italia -del 05/09/1982 .Pag.11

SOSTENITORI DELLA RICERCA SUL CANCRO ACCUSATI DI SOPPRIMERE LE CURE

Il Dr. Robert Atkins, il cui nome è diventato familiare dalla pubblicazione della sua rivoluzionaria dieta a basso consumo di carboidrati, ha annunciato: "Non c'è una sola, ma molte cure per il cancro disponibili."

"Ma sono state tutte sistematicamente soppresse dalla Società Americana del Cancro, dall'Istituto Nazionale del Cancro e da importanti centri oncologici. Hanno troppo interesse a mantenere lo status quo".

Il Dr. Atkins ha detto che pura e semplice politica stava trattenendo il governo dal testare varie terapie nutrizionali per il cancro.

"Il governo ha mancato di appoggiare nuovi lavori perché i loro comitati di consiglio sono solitamente formati da esperti con altri portafogli", ha spiegato. "Molti sono connessi con le maggiori istituzioni del cancro. Queste, a loro volta, hanno grossi investimenti negli equipaggiamenti per la somministrazione di radiazioni. In più, la medicina ortodossa americana è cresciuta sotto l'influenza dell'industria farmaceutica e della sua pubblicità."

Questo è significativo, perché le compagnie farmaceutiche non potrebbero aspettarsi di ricavare soldi da terapie nutrizionali, dato che sono implicati solo prodotti naturali, biologici.

(Fonte: www.nurebooks.net/beck/suppress.htm)

Fig.50-Nexus (mens.)-n.20 -del 1999 -Pag.6

Roche sotto inchiesta in Cina: "Sfruttava il panico da epidemia"

Fig.51-City -del 18/02/2003 -Pag.4

25_I Rappresentanti del Potere Costituito -in concorso tra di loro- mentono quasi sempre sapendo bene di mentire: Il che delinea un sistematico ricorso al "complotto" a danno dei singoli popoli.

Altrettanto numerosi sono gli esempi di dichiarazioni mendaci da parte di organi di stato di ogni ordine e grado (nazionali ed internazionali) che, una volta scoperte, sono state "giustificate" con il solito pretesto della difesa degli "interessi nazionali" e/o della salvaguardia dei "rapporti diplomatici e/o economici internazionali". Ecco alcuni eclatanti esempi al riguardo:

POLITICA E VERITA'

E de Gaulle disse: la Storia si fa con le bugie

Fig.52-Corriere della Sera del 10 gennaio 1999 -pag. 10

a)-Dopo la fine della 2° guerra mondiale -al pari di molti altri- i governi dei paesi alleati quali la Russia di Stalin, l'Inghilterra di Churchill e gli Stati Uniti di Roosevelt -come del resto anche il Vaticano sotto il pontificato di Pio XI e di Pio XII- negarono sempre di essere venuti a conoscenza dell'esistenza dei campi di sterminio degli ebrei già a partire dal 1940 e, chi per un motivo chi per un altro, di non aver fatto nulla per salvare il popolo ebraico da quello che, poi, sarebbe stato l'olocausto. La verità e cioè che tutti erano a conoscenza del genocidio in atto -come ogni annegato che si rispetti-, è venuta a galla dopo circa 60 anni -alla fine cioè degli anni 90- da una delle 1440 casse di documenti "archiviati" nelle casseforti dell'Intelligence Service inglese. Un milione e 400 mila pagine di documenti contenenti soprattutto scottanti rivelazioni sullo sterminio degli ebrei durante il 2° conflitto mondiale e la connivenza silenziosa dei citati governi alleati, del Vaticano, ecc.

b)-Nel maggio del 2001 il governo brasiliano -tramite l'Istituto governativo INPE- diffuse un comunicato relativo allo stato di disboscamento della foresta amazzonica -ossia del più grande polmone verde della terra- ammettendo che -rispetto al 1999- c'era stato un aumento delle aree disboscate di "solo" il 15 per cento. In realtà, però, tale dato era del tutto inattendibile in quanto, oltre a riferirsi all'anno precedente ossia al 2000, era intenzionalmente sottostimato onde favorire la realizzazione di un piano governativo che prevedeva la realizzazione di 8000 km. di strade asfaltate attraverso la foresta, per un investimento economico di 80mila miliardi delle vecchie lire.

c)-Nel maggio del 2001, una commissione del Senato Francese, diffuse un rapporto secondo il quale i vertici dei tre precedenti governi erano tutti coinvolti nell'occultamento dei dati sanitari riguardando la diffusione del morbo della "mucca pazza". I governi in questione -sia di destra che di sinistra- avevano costantemente cercato di impedire o ritardare l'adozione di misure di salvaguardia, che in seguito si sono rivelate come autentiche misure di sicurezza sanitaria, con il pretesto che queste non avrebbero avuto alcun fondamento scientifico(sic) mentre, in realtà, l'unico scopo era quello della salvaguardia degli interessi economici nazionali.

d)-Già in occasione della prima guerra del golfo (Irak) e poi in occasione di quella in Bosnia (Iugoslavia), si erano resi evidenti i danni biologici da manipolazione e/o esposizione ai proiettili all'Uranio impoverito, usati dalle forze militari USA. Nonostante le conclusioni decisamente allarmanti circa l'evidenza di una correlazione di causa-effetto tra l'Uranio impoverito e le patologie degenerative denunciate dalle vittime, raggiunte da alcuni studi scientifici -non di parte-, poi ulteriormente confermate dagli innumerevoli casi di malattia (cancro) e conseguente morte di alcune migliaia di soldati di varia nazionalità -tra cui numerosi italiani- nonché di civili residenti nelle

aree di impiego di un tale tipo di munizioni, i governi dei paesi coinvolti nei suddetti conflitti (per l'Italia l'allora ministra Amato) hanno sempre negato ogni coinvolgimento diretto dell'Uranio impoverito nella tragica morte di militari e civili nelle aree in questione. In realtà i vertici istituzionali dei paesi coinvolti conoscevano bene i danni biologici prodotti dall'Uranio impoverito ma hanno spudoratamente mentito in funzione dei vantaggi bellici derivanti dell'uso di tale munizionamento, alla salvaguardia dei rapporti con potenze "amiche" quali USA e Gran Bretagna e, dulcis in fundo, per evitare la pioggia di richieste di risarcimento da parte delle famiglie delle vittime.

e)-Il 26 aprile 1986 esplodeva il reattore del quarto blocco della centrale nucleare di Chernobyl. Da quel momento in poi, le autorità locali e centrali russe prima e subito dopo i vertici dei governi europei (compresa l'Italia) nonché quello degli USA, diffusero dati ed informazioni del tutto falsi circa l'entità del disastro, l'estensione della contaminazione radioattiva, i danni in ambito biologico ed il numero delle vittime a breve e lungo termine.

f)-Nel 1957, il governo danese vietò il dispiegamento di armi nucleari in Groenlandia. L'Istituto Danese di Affari Internazionali (IDAI) però ha rivelato che, in quello stesso anno, l'allora ministro danese H.C.Hansen sottoscrisse un accordo riservato con Washington per cui già nel 1958 gli USA dislocarono -presso la loro base di Thule- non meno di quattro testate nucleari e altre 46 a cominciare dal 1959. Secondo quanto affermato dal ministro degli esteri Niels Helveg Petersen, il trasferimento delle armi USA in Groenlandia sarebbe cessato solo nel 1968, dopo che un suo bombardiere che trasportava ordigni nucleari precipitò nell'isola danese, determinando la contaminazione radioattiva di una vasta area.

26_Anche le religioni (specie quelle monoteiste quali l'ebraismo, il cristianesimo e l'islamismo) si basano sul ricorso alla menzogna ed al "complotto" ai danni delle masse dei credenti, al fine di conservare, consolidare ed estendere il proprio potere -ed arricchimento economico- facendo leva sulla paura ed il "ricatto psicologico", e cioè del premio (paradiso) per chi si sottomette ed ubbidisce ciecamente e, invece, la punizione (inferno) per i miscredenti o atei; ciò con il ricorso anche a mezzi quali la persecuzione, la tortura e la condanna a morte, fino alla guerra di.....religione oggi in atto.



Fig.53-Religione e Religiosità – n_36 del 1999 – pag. 17-19



Fig.54-Repubblica delle Donne (sett.della Repubblica) n.446-del 16/04/2005

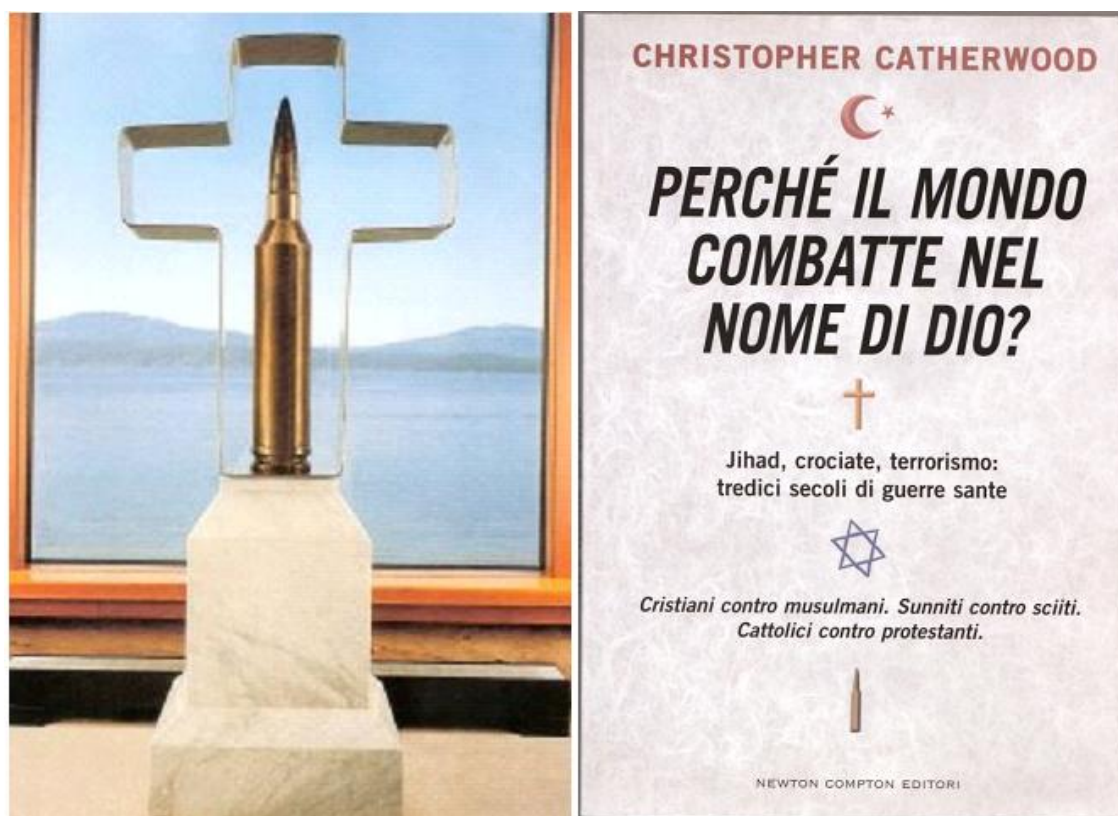


Fig.55-Il libro (particolarmente "scomodo" e quindi ormai introvabile) di C. Catherwood sulle "guerre sante" o di religione nel mondo

E questo -ribadiamo- solo per citare alcuni tra i tantissimi casi storici noti e meno noti di "complotti/cospirazioni" perpetrati dal coloro che rappresentano il "potere costituito" a danno dell'Umanità, da noi raccolti ed archiviati.

Solo in base ai pochi eclatanti esempi di menzogne, congiure del silenzio o complotti messi in atto dal così detto "potere costituito" qui riportati, è oltremodo giustificata la nostra e l'altrui marcata diffidenza -non che decisa contestazione- nei confronti dell'establishment in generale quando nega ufficialmente la presenza -intorno e sulla Terra- di un'aviazione extraterrestre (nel senso più ampio del termine), il crash e recupero di un'aeronave con alieni a bordo a Roswell (USA) nel 1947, e -solo fino a qualche tempo fa- l'esistenza stessa della -reale più che mai- Area-51 o Nellis Air Force Base in Nevada ed il suo relativo coinvolgimento nella custodia di scafi alieni recuperati, progetti di retroingegneria e studio/cooperazione con Entità Biologiche Extraterrestri; ciò nonostante che centinaia di documenti ufficiali, numerosi scienziati coinvolti nei così detti "black projects" inerenti studi e/o la cooperazione con un certo numero di EBE (Entità Biologiche Extraterrestri) non che la retroingegnerizzazione di tecnologia allogena, testimonianze -anche giurate- di militari di alto grado e finanche generali, e questo in ogni parte del mondo, attestino decisamente il contrario e denunciino il sistematico cover-up, nei confronti dell'opinione pubblica, da parte dei governi ed ogni altra istituzione sovranazionale compresa la NASA e l'ONU.

CONGIURA INTERNAZIONALE DEL SILENZIO ?

Nessun governo divulga notizie sui dischi volanti

«Eppure svela un esperto britannico ogni settimana vengono compiuti in tutto il mondo più di cento avvistamenti,,

Fig.56-La Stampa - del 21/marzo/1960

«PERCHE' LE AUTORITA' UFFICIALI NON PARLANO DEL PIU' GRANDE EVENTO DEI NOSTRI TEMPI?»

Una pubblicazione inglese denuncia la "cospirazione del silenzio,, sui dischi volanti

I piloti dei misteriosi ordigni sarebbero ben disposti verso di noi e non intenderebbero nuocere - Somaticamente simili agli uomini, ma assai più progrediti, anche moralmente

Fig.57-Il Resto del Carlino del 5/maggio/1958 -pag.

ARTICLE BY DENNIS STACY

COSMIC CONSPIRACY: SIX DECADES OF GOVERNMENT UFO COVER-UPS —PART ONE—

Fig.58- OMNI (mens.USA)- aprile 1994 - pag. 95/110-Testo: **Cospirazione cosmica: sei decenni di occultamenti governativi**

¿Por qué silencian los militares la evidencia extraterrestre?

Roswell

un watergate cósmico

JAVIER SIERRA



El expediente secreto del caso Roswell no aparece. Aunque nadie cree tan absurda razón, la Fuerza Aérea asegura que destruyó los documentos. ¿Por qué justo ahora, cuando intentamos acabar con 48 años de silencio? Las investigaciones militares tuvieron siempre un objetivo clave: saber cómo funciona un OVNI para desarrollar armamento. El precio de los secretos de una posible tecnología extraterrestre debe ser incalculable. La razón de más peso.

Fig.59-Ano Cero (Riv.spagnola) n_10 -0196-testo: " il file segreto del caso Roswell non compare. Anche se nessuno crede in un motivo così assurdo, l'Aeronautica Militare (USA) assicura che ha distrutto i documenti. Perché ora, proprio quando si cerca di porre fine a 48 anni di silenzio? Le investigazioni militari hanno sempre perseguito un obiettivo fondamentale: sapere come funziona un UFO per sviluppare armi. Il prezzo dei segreti di una possibile tecnologia extraterrestre deve essere incalcolabile. La ragione più importante.

Riguardo la questione di Roswell, il Sacchi la "stronca" in 32 righe alle pagine 15 e 16 del suo volumetto in oggetto.

In conclusione, mentre Matteo Sacchi afferma che *"il "complotto" è una forma mentis che lascia più spazio alla suggestione che al ragionamento. Per statistica qualche volta finirà anche per prenderci ma arreca, comunque, più danni che benefici"*, ci sono molti altri esperti che -sulla questione- la pensano in modo decisamente contrario:

Recenti studi di psicologi e sociologi realizzati negli USA e nel Regno Unito suggeriscono che, contrariamente agli stereotipi dei media tradizionali, quelli etichettati come "teorici della cospirazione", sono più razionali di coloro che accettano aprioristicamente la versione ufficiale dei fatti contestati. questi risultati sono amplificati nel nuovo libro "Conspiracy theory in America" del politologo Lance DeHaven-Smith, pubblicato all'inizio del 2013 dalla <University of Texas>.

Fig.60-Fonte link: <http://www.losai.eu/recenti-studi-stabiliscono-che-i-gonzi-sono-coloro-che-sostengono-le-menzognere-versioni-ufficiali-non-i-cosiddetti-teorici-della-cospirazione-articolo-del-dottor-kevin-barrett/>

La nostra opinione di cittadini, di individui sani di mente, di ricercatori e studiosi di discipline umanistiche come l'etologia, la psicologia, la politica e le religioni, non che scientifiche come l'ecologia, l'esobiologia e discipline così dette di "frontiera" come l'ufologia ed aspetti connessi (con oltre 40 anni di attività anche sul campo di cui 25 in ambito C.U.N.)(**13**), è quella che, di fatto, viviamo sì nell'era della tecnologia (essenzialmente consumistica però), ma di certo non viviamo "nell'era della scienza esatta, del fact-checking(**14**) e quindi nell'era delle certezze -come afferma velleitariamente Matteo Sacchi-, ma piuttosto nell'era delle tesi scientifiche "politically correct" ossia in linea con il "pensiero unico dominante"; della scienza al servizio del potere di stato a quello di potentati vari come le multinazionali del farmaco (vedi big-pharma) e dell'ingegneria genetica (vedi Monsanto), fino all'industria delle armi; del riconoscimento scientifico di una scoperta solo se questa non è in netto contrasto con il sapere accademico gestito dai così detti "baroni" e/o vada ad alterare lo status-quo economico, sociale e religioso vigente; altro che "era delle certezze" come afferma con tanta sicumera il Sacchi.

La discussione sulla bomba ai neutroni

Lo scienziato non può essere un robot

Fig.61-l'Unità-del 14/08/1977-Pag.1

Il ricordo di una delle ultime interviste.

Al chimico, non allo scrittore.

Con una «modesta» proposta

«Obblighiamo gli scienziati a studiare la morale»

«Tutti dovrebbero seguire un corso deontologico,
per capire e valutare l'immensa forza
che hanno nelle mani».

Fig.62-62-l'Unità-del 11/04/1997-Pag.3



Fig.63-Terzo Millennio (mens.)-n.4-di agosto 1998-Pag.30

Oggi (come d'altronde è sempre stato anche in passato) per la maggior parte dell'umanità l'unica vera "certezza" è, per le ragioni da noi già esposte, quella di essere raggirata, manipolata, presa per i fondelli e sfruttata da tutti coloro i quali rappresentano i vari ambiti ed aspetti del potere costituito. Questa è, purtroppo, la triste realtà del contesto sociale e culturale nel quale la maggior parte dell'umanità è costretta a vivere...o meglio sopravvivere.



Fig.64-il Giorno-del 04/09/1995-Pag.11



Fig.65-Liberazione-del 03/01/2002-Pag.15

Pertanto, *“è meglio essere considerati un poco “paranoici” ed etichettati come “complottilisti” o “cospirazionisti” ma cercare di capire dove si nasconde l’immancabile “fregatura” (perché, storia alla mano, nel 99% dei casi è così) dietro ogni scelta, affermazione e/o smentita di comodo da parte dei vari organismi governativi ed istituzionali in genere, piuttosto che essere considerati dei “cittadini modello” (di stupidità) “politically correct” (sottomessi ed obbedienti) e prendere per “oro colato” le menzogne e le minchiate quotidiane che, i vari esponenti dell’establishment governativo, scientifico e religioso internazionale, propinano alle masse mentalmente intorpidite, plagiate, manipolate e pertanto ridotte alla stregua di sterminate greggi di pecore belanti, in seguito a millenni di ottusa e più o meno prepotente quanto brutale dominazione oligarchica”.*

Ad maiora semper!

Note di testo:

1_Matteo Sacchi: È giornalista della redazione cultura e spettacoli del <Giornale> e tenente del corpo degli alpini in congedo. È laureato in lettere moderne a indirizzo storico e ha conseguito un dottorato in Storia delle istituzioni politiche e giuridiche medievali e moderne. Ha iniziato la sua carriera giornalistica collaborando con il Foglio, l’Unione Sarda e la rivista Giudizio Universale (Fonte: Quarta di copertina del volumetto: “Il complottilismo è servito”)

2_Complotto/Cospirazione: Una **cospirazione** (anche **complotto** o **congiura**) è un'azione condotta da più persone, mediante un accordo segreto, mirante ad alterare o sovvertire una situazione sociale consolidata. Benché nella storia dell'umanità siano ricordate anche cospirazioni di tipo economico ovvero congiure interne a formazioni sociali non statuali, la cospirazione politica è foriera degli sviluppi più dirompenti o potenzialmente duraturi: essa è instaurata per modificare, sovvertire, cambiare radicalmente, a volte con uso di mezzi violenti e coercitivi, un regime, uno stato, una forma di governo, una situazione politica, una struttura sociale, ecc.-Link: <https://it.wikipedia.org/wiki/Cospirazione>

3_Una "teoria del complotto" (o della cospirazione) è, invece, una teoria che attribuisce la causa prima di un evento o di una catena di eventi (in genere politici, sociali o talvolta anche naturali) a un complotto. Si tratta in genere di teorie alternative più complesse ed elaborate rispetto alle versioni fornite dalle fonti ufficiali e critiche nei confronti del senso comune o della verità circa gli avvenimenti comunemente accettata dall'opinione pubblica. Tali ipotesi non sono provate per definizione, dal momento che cesserebbero di essere "teorie", e vengono spesso elaborate in occasioni di eventi che suscitano forte impressione nell'opinione pubblica come ad esempio eventi tragici legati alla morte di personaggi più o meno famosi o grandi disastri civili, ambientali, o atti terroristici, vuoi anche per effetto dell'ampia diffusione e trattazione da parte dei mass media-Link: https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_del_complotto

4_Esopolitica: L'arte e/o la scienza di una nuova "governance" nazionale e transnazionale finalizzata allo sviluppo di una politica, dotata di ordinamenti e normative, la cui controparte (invece di essere i tradizionali governi delle altre nazioni) è rappresentata dalle intelligenze extraterrestri presenti nel nostro ambito planetario, con particolare riferimento alle specie che hanno preso finora contatto con i governi terrestri (sintesi dell'Autore).

5_Alberto Perego: Alberto Perego nasce a Ferrara nel 1903 in una famiglia appartenente alla ricca borghesia italiana. A ventiquattro anni, dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza a Bologna, entra per concorso nella carriera diplomatico consolare ricoprendo da subito importanti incarichi di rappresentanza presso ambasciate e sedi diplomatiche italiane all'estero. Il Ministero degli Affari Esteri Italiano, all'epoca sotto la direzione di Galeazzo Ciano, lo invia dapprima in Brasile a Rio De Janeiro in qualità di segretario di ambasciata, poi in Africa, dove raggiungerà la carica di console generale presso la sede diplomatica di Susa, Tunisia. Dopo il matrimonio a Roma, nel 1937, con una donna austriaca, Perego sarà inviato dallo stesso Ciano in estremo Oriente, prima a Bangkok e in seguito a Singapore, con l'incarico di curare le delicate relazioni con il Giappone in vista dell'alleanza contro l'Inghilterra. In quegli anni, come ricorderà anche Ciano nel suo Diario, Perego sarà anche protagonista di una delicata azione di intelligence per il recupero

dei piani delle basi inglesi a Singapore. Piani che Mussolini, aveva intenzione di donare al Giappone per rinsaldare i rapporti diplomatici in vista di una futura alleanza contro gli Inglesi. Finita la guerra Perego viene messo a riposo dal tribunale per le epurazioni istituito subito dopo la fine del conflitto mondiale e si stabilisce a Roma trova impiego presso la Chinotto-Neri in qualità di rappresentante delle vendite di acque minerali-Link: http://misterobufo.corriere.it/2011/02/16/ufo_xfiles_avvistamenti_ovni_incontri_ravvicinati_et_abduction_amicizia_dischi_volanti_alieni_extraterrestri/

6_Dante Minazzoli: È nato in Argentina nel 1918. Cosmista monista di scuola ciolkowskiana. Militante nel movimento marxista rivoluzionario fin dalla sua prima gioventù, a causa del regime militare del suo paese, andò come rifugiato politico in Francia, dove ha risieduto fino alla sua morte avvenuta nel 1996. È Autore di opere e saggi di carattere storico e politico tra cui quello dal titolo "Perché gli extraterrestri non prendono contatto con l'Umanità?" (Editrice Nuovi Autori-1989). Link libro: https://www.academia.edu/8381463/Dante_Minazzoli_Perch%C3%A9_gli_extraterrestri_non_prendono_contatto_pubblicamente_

7_Michael E.Salla(Dr.): È un noto studioso di politica internazionale, con una laurea di 3° grado in Amministrazione conseguita presso l'Università di Queensland, **Australia**, e una di 2° grado in Filosofia conseguita presso l'Università di Melbourne, Australia. Ha svolto incarichi accademici presso la School Of International Service & the Center for Global Peace dell'American University, Washington DC; il Department of Political Science alla Australian National University di Canberra (Australia), alla Elliot School of International Affairs presso la George Washington University di Washington DC.

8_Lucio Sergio Catilina, in latino: *Lucius Sergius Catilina* (Roma, 108 a.C. – Pistoia, 62 a.C.), è stato un militare e senatore romano, per lo più noto per la congiura che porta il suo nome, un tentativo di sovvertire la Repubblica romana, e in particolare il potere oligarchico del Senato-Link: https://it.wikipedia.org/wiki/Lucio_Sergio_Catilina

9_La Congiura dei Pazzi, conclusa il 26 aprile 1478, fu il tentativo eseguito da alcuni membri della ricca famiglia di banchieri della Firenze del Rinascimento, i Pazzi appunto, di stroncare l'egemonia dei Medici con alcuni aiuti esterni. La congiura si concluse con l'uccisione di Giuliano de' Medici e il ferimento di Lorenzo il Magnifico, che si salvò solo grazie alla sua destrezza-Link: https://it.wikipedia.org/wiki/Congiura_dei_Pazzi

10_La notte di San Bartolomeo è il nome con il quale è passata alla storia la strage compiuta nella notte tra il 23 ed il 24 agosto 1572 dalla fazione cattolica ai danni degli ugonotti a Parigi in un clima di rivincita indotto dalla battaglia di Lepanto e dal crescente prestigio della Spagna. La vicenda è nota anche come

strage di san Bartolomeo o massacro di san Bartolomeo-Link:
https://it.wikipedia.org/wiki/Notte_di_san_Bartolomeo

11_Vedi il film di Oliver Stone *JFK - Un caso ancora aperto*.

12_Il **progetto MKULTRA** (o **MK-ULTRA**, conosciuto anche come **programma della CIA per il controllo della mente**) era il nome in codice dato a un programma illegale e clandestino di esperimenti sugli esseri umani studiato dalla CIA (il servizio di intelligence degli Stati Uniti d'America) durante gli anni cinquanta e sessanta del XX secolo, che aveva come scopo quello di identificare droghe e procedure che, integrando altre tecniche di tortura, avevano come scopo quello di far confessare le persone che vi venivano sottoposte-Link: https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto_MKULTRA

13_C.U.N.: Centro Ufologico Nazionale diretto dal Dr. R.Pinotti

14_Fact-check: Verifica/conferma dell'attendibilità di una tesi o studio prima del suo riconoscimento e/o pubblicazione.

Alcune fonti sugli eventi storici riportati:

Caso 8)-Link: <http://www.altrainformazione.it/wp/lincidente-del-golfo-di-tonchino-e-la-guerra-del-vietnam/>

Caso 25/a)-Famiglia Cristiana- n° 9 del 5 marzo 2000 –
Il silenzio degli alleati – di: Breitman – Ed. Mondadori –
La Stampa – del 22 aprile 1981 pag. 3 – il terribile segreto- di: Walter Laqueur
X Factor – N° 28 –

Caso 25/b)-la Repubblica – del 17 maggio 2001 pag. 15 – Amazzonia, il grido della foresta: assassinati milioni di alberi.

Caso 25/c)-il Mattino – del 18 maggio 2001 –pag. 15 – Mucca pazza: mea culpa della Francia.

Caso 25/d)-Panorama – n°1814 del 11 gennaio 2001 –La grande bugia_l'Italia e la vera storia dei proiettili all'Uranio.

Caso 25/e)-la Repubblica – del 28 giugno 2003 pag.22 – Il prigioniero di Chernobyl.

La Stampa – del 28 febbraio 2002 pag.11 – Alpi ancora contaminate, Parigi
menti su Chernobyl. Epoca – n° 6 del 15 febbraio 1994 pag.71 – Quanto ci
costeranno i silenzi su Chernobyl?

Caso 25/f)-Giornale d'Italia – del 18 gennaio 1997 pag.9 – Groenlandia:
incidente segreto di un bombardiere atomico USA.